



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

TOIS052008: I.I.S. P. BOSELLI

Scuole associate al codice principale:

TOPS05201P: I.I.S. P. BOSELLI

TORC052017: PROF. COMM. E SOCIO-SANIT. PAOLO BOSELLI

TOTD05201E: ISTITUTO TECNICO TURISTICO PAOLO BOSELLI



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 10	Territorio e capitale sociale
pag 20	Risorse economiche e materiali
pag 26	Risorse professionali

**Esiti**

pag 33	Risultati scolastici
pag 41	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 59	Competenze chiave europee
pag 62	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 71	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 79	Ambiente di apprendimento
pag 86	Inclusione e differenziazione
pag 96	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 105	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 111	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 122	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 132	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
PROFESSIONALE	540	398,0	378,0	338,2
SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	56	172,8	160,1	161,2
TECNICO ECONOMICO	356	309,3	297,2	271,0
Totale	952			

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di studenti con disabilità certificata a.s. 2021/2022	101	17,1	18,8	16,3

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento a.s. 2021/2022	65	59,0	57,8	34,4

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Classi seconde - Istituti Tecnici	1,3%	-	0,4%	0,4%
Classi quinte/ultimo anno - Istituti Tecnici	0,0%	-	0,2%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Istituti Professionali	26,7%	16,6%	16,4%	13,5%
Istituti Tecnici	26,9%	13,7%	13,1%	9,9%
Liceo Scienze Umane	19,0%	7,1%	7,5%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

Classi Seconde

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Istituti Tecnici - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola TOIS052008	65,82%	✓			

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite



dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

Classi quinte

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi quinte/ultimo anno che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola TOIS052008	70,77%	✓			
Istituti Professionali e IeFP statali - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola TOIS052008	64,96%		✓		



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2021/2022 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi seconde							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola					6,00%	94,00%		



TOIS052008								
Italia	8,31%	91,69%	6,78%	93,22%	8,40%	91,60%	9,84%	90,16%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIS052008					10,87%	89,13%	25,56%	74,44%
Italia	7,78%	92,22%	6,98%	93,02%	8,10%	91,90%	10,86%	89,14%

I riferimenti sono percentuali.

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

La tabella riporta la percentuale di studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2021/2022					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
liceo scienze umane	12,5%	12,5%	37,5%	25,0%	12,5%	0,0%
Riferimenti						
Riferimento provinciale TORINO	6,6%	26,0%	31,6%	23,1%	10,7%	2,0%
Riferimento provinciale regionale PIEMONTE	7,5%	25,1%	31,5%	23,1%	10,5%	2,3%
Riferimento provinciale regionale nazionale	6,9%	24,4%	33,4%	22,5%	9,8%	2,9%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2021/2022					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
istituto professionale	37,4%	35,2%	23,1%	4,4%	0,0%	0,0%
Riferimenti						
Riferimento provinciale TORINO	31,6%	41,2%	19,7%	6,0%	1,3%	0,2%
Riferimento provinciale regionale PIEMONTE	33,6%	39,5%	19,6%	5,9%	1,1%	0,2%
Riferimento provinciale regionale nazionale	38,2%	37,8%	17,4%	5,1%	1,2%	0,2%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2021/2022					
	6	7	8	9	10	10 e Lode



istituto tecnico	20,7%	36,2%	31,0%	6,9%	5,2%	0,0%
Riferimenti						
Riferimento provinciale TORINO	18,3%	36,6%	28,5%	11,8%	4,0%	0,8%
Riferimento provinciale regionale PIEMONTE	18,7%	35,0%	28,1%	12,9%	4,3%	0,9%
Riferimento provinciale regionale nazionale	17,9%	34,5%	28,3%	13,3%	4,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.



Opportunità

L'IIS Boselli è situato nella Città Metropolitana di Torino ed è diviso su tre sedi. La sede centrale dell'Istituto è ubicata nel centro di Torino ed è favorita da una posizione strategica, facilmente raggiungibile anche dalla provincia di Torino, grazie alla vicinanza con la Stazione di Porta Susa, punto di fermata di gran parte delle linee del Sistema Ferroviario Metropolitan. Le sedi succursali sono localizzate in aree periferiche della città, ma anch'esse ben raggiungibili con i mezzi pubblici. La popolazione scolastica è eterogenea, caratterizzata anche dalla presenza di diversi alunni con cittadinanza non italiana. La scuola opera per ridurre gli svantaggi culturali dei suoi alunni stranieri, con l'obiettivo di migliorarne le competenze linguistiche, comunicative e professionali, anche mediante l'organizzazione di corsi di italiano L2. La caratteristica multiculturale dei gruppi classe rappresenta un'opportunità per migliorare l'integrazione sociale e l'interculturalità. La frequenza degli alunni disabili permette ai docenti di riflettere sui percorsi educativi individualizzati, a tal fine nell'Istituto opera il gruppo di lavoro per l'inclusione. La provenienza socio-economica e culturale degli studenti è medio-bassa e questo favorisce una visione della scuola quale

Vincoli

Dai dati esplicitati mediante l'indice ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status, il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è basso. La percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati supera la media regionale e nazionale. La quota di studenti che hanno conseguito 6 come punteggio all'esame di Stato del primo ciclo e che si iscrivono al nostro istituto professionale è del 37,4% mentre è del 20,7% per l'indirizzo tecnico. In entrambi i casi i dati sono più alti della media regionale. Anche la quota di alunni iscritti con voto 7 all'esame del primo ciclo è più alta rispetto alla percentuale regionale e nazionale sia per l'istruzione tecnica che professionale. Solo nel LES la percentuale di studenti iscritti con voti 8, 9, e 10 è più alta rispetto ai dati regionali e nazionali. Dall'indagine sul background familiare, emerge che la tipologia di studi compiuti non raggiunge livelli elevati, e per la maggior parte, i genitori che lavorano sono impiegati nel settore servizi, commercio e terziario.



opportunità per il futuro.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				9,6
	Nord ovest			6,5
		Liguria		8,5
		Liguria	GENOVA	7,7
		Liguria	IMPERIA	11,2
		Liguria	LA SPEZIA	10
		Liguria	SAVONA	7,7
		Lombardia		5,9
		Lombardia	BERGAMO	3,5
		Lombardia	BRESCIA	5
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	5
		Lombardia	LECCO	5,4
		Lombardia	LODI	5,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	6,6
		Lombardia	MILANO	6,5
		Lombardia	MANTOVA	4,7
		Lombardia	PAVIA	7
		Lombardia	SONDRIO	6,5
		Lombardia	VARESE	6,6
		Piemonte		7,4
		Piemonte	ALESSANDRIA	7
		Piemonte	ASTI	7,6
		Piemonte	BIELLA	6,1



		Piemonte	CUNEO	4,6
		Piemonte	NOVARA	7,8
		Piemonte	TORINO	8,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9
		Piemonte	VERCELLI	8,4
		Valle D'Aosta		7,2
		Valle D'Aosta	AOSTA	7,2
	Nord est			5,3
		Emilia-Romagna		5,5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,6
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,6
		Emilia-Romagna	FERRARA	7,2
		Emilia-Romagna	MODENA	4,4
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,1
		Emilia-Romagna	PARMA	5,8
		Emilia-Romagna	RAVENNA	6,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5,3
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		5,8
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	7,7
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFINO	3,3
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	6,8
		Trentino Alto Adige		4,3
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	3,8
		Trentino Alto Adige	TRENTO	4,8
		Veneto		5,3
		Veneto	BELLUNO	4,2



		Veneto	PADOVA	5,6
		Veneto	ROVIGO	9,2
		Veneto	TREVISO	4,9
		Veneto	VENEZIA	6
		Veneto	VICENZA	4,7
		Veneto	VERONA	4,7
	Centro			8,8
		Lazio		10,1
		Lazio	FROSINONE	10,9
		Lazio	LATINA	11
		Lazio	RIETI	10,5
		Lazio	ROMA	9,9
		Lazio	VITERBO	10,8
		Marche		7,2
		Marche	ANCONA	8,5
		Marche	ASCOLI PICENO	8,8
		Marche	FERMO	5
		Marche	MACERATA	7,5
		Marche	PESARO URBINO	5,5
		Toscana		7,7
		Toscana	AREZZO	7,1
		Toscana	FIRENZE	6,4
		Toscana	GROSSETO	8,4
		Toscana	LIVORNO	5,5
		Toscana	LUCCA	12
		Toscana	MASSA-CARRARA	11,6
		Toscana	PISA	6,9
		Toscana	PRATO	7,2
		Toscana	PISTOIA	10,1
		Toscana	SIENA	5,9
		Umbria		6,7
		Umbria	PERUGIA	6,5
		Umbria	TERNI	7,3



	Sud e Isole			16,7
		Abruzzo		9,5
		Abruzzo	L'AQUILA	9,7
		Abruzzo	CHIETI	9,8
		Abruzzo	PESCARA	11,4
		Abruzzo	TERAMO	7
		Basilicata		8,4
		Basilicata	MATERA	8
		Basilicata	POTENZA	8,6
		Campania		19,6
		Campania	AVELLINO	14,6
		Campania	BENEVENTO	13,3
		Campania	CASERTA	15,5
		Campania	NAPOLI	24
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		18,3
		Calabria	COSENZA	19
		Calabria	CATANZARO	17,3
		Calabria	CROTONE	20,6
		Calabria	REGGIO CALABRIA	17,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	19,5
		Molise		11,1
		Molise	CAMPOBASSO	10,7
		Molise	ISERNIA	12,3
		Puglia		14,7
		Puglia	BARI	10,1
		Puglia	BRINDISI	15,7
		Puglia	BARLETTA	15,6
		Puglia	FOGGIA	22
		Puglia	LECCE	15,7
		Puglia	TARANTO	15,2
		Sardegna		13,7
		Sardegna	CAGLIARI	16,7



		Sardegna	NUORO	7,3
		Sardegna	ORISTANO	15,1
		Sardegna	SASSARI	13,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	13,1
		Sicilia		19
		Sicilia	AGRIGENTO	22,1
		Sicilia	CALTANISSETTA	16,5
		Sicilia	CATANIA	15,6
		Sicilia	ENNA	18,4
		Sicilia	MESSINA	24,2
		Sicilia	PALERMO	19,8
		Sicilia	RAGUSA	15,1
		Sicilia	SIRACUSA	21,8
		Sicilia	TRAPANI	16

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,8
	Nord ovest			11,1
		Liguria		10
		Liguria	GENOVA	9,5
		Liguria	IMPERIA	13,2
		Liguria	LA SPEZIA	9,9
		Liguria	SAVONA	9,1
		Lombardia		11,9
		Lombardia	BERGAMO	10,9
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	11,9



		Lombardia	LECCO	7,7
		Lombardia	LODI	12,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,2
		Lombardia	MILANO	15,2
		Lombardia	MANTOVA	13,2
		Lombardia	PAVIA	11,9
		Lombardia	SONDRIO	5,7
		Lombardia	VARESE	8,5
		Piemonte		9,7
		Piemonte	ALESSANDRIA	11,6
		Piemonte	ASTI	11,4
		Piemonte	BIELLA	5,6
		Piemonte	CUNEO	10,8
		Piemonte	NOVARA	10,5
		Piemonte	TORINO	9,4
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,4
		Piemonte	VERCELLI	8,8
		Valle D'Aosta		6,6
		Valle D'Aosta	AOSTA	6,6
	Nord est			11,2
		Emilia-Romagna		12,7
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,4
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,8
		Emilia-Romagna	FERRARA	10,4
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15,3
		Emilia-Romagna	PARMA	15,2
		Emilia-Romagna	RAVENNA	11,8
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,6
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,3
		Friuli-Venezia Giulia		9,7
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	12,2



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	10,9
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	10,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	7,8
		Trentino Alto Adige		5,2
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,6
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,9
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,1
		Veneto	PADOVA	10,4
		Veneto	ROVIGO	8,6
		Veneto	TREVISO	10,3
		Veneto	VENEZIA	10,9
		Veneto	VICENZA	9,4
		Veneto	VERONA	12,4
	Centro			10,9
		Lazio		11,2
		Lazio	FROSINONE	5,1
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	8,7
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		8,5
		Marche	ANCONA	8,8
		Marche	ASCOLI PICENO	6,6
		Marche	FERMO	9,6
		Marche	MACERATA	9,3
		Marche	PESARO URBINO	8,1
		Toscana		11,5
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,2



		Toscana	GROSSETO	9,9
		Toscana	LIVORNO	8,3
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,6
		Toscana	PISA	10,2
		Toscana	PRATO	22,6
		Toscana	PISTOIA	10,3
		Toscana	SIENA	10,9
		Umbria		10,6
		Umbria	PERUGIA	10,9
		Umbria	TERNI	9,8
	Sud e Isole			4,2
		Abruzzo		6,4
		Abruzzo	L'AQUILA	8
		Abruzzo	CHIETI	5,2
		Abruzzo	PESCARA	5,5
		Abruzzo	TERAMO	7,3
		Basilicata		4,2
		Basilicata	MATERA	6
		Basilicata	POTENZA	3,2
		Campania		4,5
		Campania	AVELLINO	3,2
		Campania	BENEVENTO	3,2
		Campania	CASERTA	5,4
		Campania	NAPOLI	4,3
		Campania	SALERNO	4,9
		Calabria		5
		Calabria	COSENZA	4,8
		Calabria	CATANZARO	5
		Calabria	CROTONE	5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,6
		Calabria	VIBO VALENTIA	4,4
		Molise		3,9



		Molise	CAMPOBASSO	3,9
		Molise	ISERNIA	3,9
		Puglia		3,5
		Puglia	BARI	3,5
		Puglia	BRINDISI	2,9
		Puglia	BARLETTA	2,7
		Puglia	FOGGIA	5,4
		Puglia	LECCE	3,4
		Puglia	TARANTO	2,7
		Sardegna		3,1
		Sardegna	CAGLIARI	3,6
		Sardegna	NUORO	2,3
		Sardegna	ORISTANO	2
		Sardegna	SASSARI	4,4
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,6
		Sicilia		3,9
		Sicilia	AGRIGENTO	3,5
		Sicilia	CALTANISSETTA	2,9
		Sicilia	CATANIA	3,2
		Sicilia	ENNA	2,4
		Sicilia	MESSINA	4,4
		Sicilia	PALERMO	2,8
		Sicilia	RAGUSA	9,7
		Sicilia	SIRACUSA	3,8
		Sicilia	TRAPANI	5,1



Opportunità

Il territorio torinese è caratterizzato dalla presenza di attività industriali e attività terziarie ed è perciò ricco di opportunità. L'Istituto interagisce attivamente con il territorio, nella definizione dei percorsi d'istruzione e nell'ampliamento dell'offerta formativa: rete per l'inclusione; convenzione con Save the Children per alunni con svantaggio linguistico; convenzioni con enti del terzo settore. L'Istituto è accreditato con la Regione Piemonte per il conseguimento di qualifiche regionali. Inoltre è capofila della Rete Regionale degli Istituti per la Sanità e l'Assistenza Sociale ed è scuola capofila per la Rete Territoriale per il contrasto al bullismo. I contatti con le autorità scolastiche e politiche locali sono costanti, soprattutto per quanto riguarda i necessari lavori di manutenzione dell'edificio scolastico. Il Comune interviene nell'ambito dei servizi alle famiglie organizzando il trasporto degli allievi disabili e la concessione degli impianti sportivi (cupola De Panis). La scuola mantiene stretti contatti con le principali aziende del territorio ed enti del terzo settore, in particolare per quel che riguarda gli stage e l'alternanza scuola-lavoro.

Vincoli

Tali attività richiedono un impegno aggiuntivo del personale docente, anche dal punto di vista organizzativo, che non sempre è disponibile ad essere coinvolto in nuove iniziative. Nonostante la costante collaborazione con gli Enti Locali ed altre istituzioni, il disagio giovanile rappresenta un grave elemento di criticità, legato anche al contesto socio-economico, caratterizzato da fragilità familiari, di difficile gestione in ambito scolastico.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	3	2,0%	2,2%	2,3%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % TOIS052008	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0%	75,2%	75,4%	68,2%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	96,4%	96,0%	94,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % TOIS052008	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	87,3%	84,1%	79,9%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	90,9%	86,7%	85,1%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	5,5%	6,8%	7,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	10	10,5%	11,4%	11,1%
Di cui con collegamento a internet	10	9,8%	10,8%	10,4%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Chimica		75,0%	76,1%	73,6%
Disegno		37,5%	45,8%	42,6%
Elettronica		27,5%	27,1%	23,7%
Elettrotecnica		17,5%	23,2%	20,4%
Enologico		0,0%	3,2%	4,3%
Fisica		75,0%	74,2%	71,8%
Fotografico		11,3%	9,7%	10,0%
Informatica	✓	93,8%	92,3%	94,4%
Lingue	✓	57,5%	52,9%	57,3%
Meccanico		18,8%	22,6%	21,6%
Multimediale		60,0%	65,2%	60,4%
Musica		15,0%	12,9%	12,6%
Odontotecnico		2,5%	3,2%	4,0%
Restauro		1,3%	2,6%	2,0%
Scienze		55,0%	58,7%	59,8%
Altri tipi di laboratorio		45,0%	52,3%	52,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	76,5%	81,4%	82,3%
Biblioteca informatizzata		42,0%	44,2%	30,1%
Aula Concerti		7,4%	5,8%	6,9%
Aula Magna		79,0%	77,6%	80,4%
Aula Proiezioni		45,7%	46,2%	42,2%
Teatro		13,6%	10,3%	14,4%
Spazio mensa		19,8%	17,3%	15,7%
Cucina interna		11,1%	12,2%	15,2%
Aula generica	✓	77,8%	76,3%	70,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	3	2,1%	1,9%	1,6%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	0	1,1%	0,9%	1,1%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Calcetto		32,1%	32,2%	43,2%
Calcio a 11		6,4%	6,3%	7,5%
Campo basket-pallavolo all'aperto		47,4%	44,1%	52,6%
Palestra	✓	88,5%	91,6%	92,3%
Piscina		2,6%	1,4%	1,7%



Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%
--------------------------	--	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	34,5%	18,1%	18,3%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1,1%	1,8%	1,8%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,8%	1,0%	0,9%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,3%	0,2%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	14,1%	11,6%	12,4%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	5,7%	8,4%	8,7%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % TOIS052008	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	0,8%	0,9%	1,0%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espansive per alunni con disabilità motorie, altro)	100,0%	0,4%	0,4%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La scuola dispone di finanziamenti provenienti dallo Stato, dalla provincia, dall'UE e dai rari contributi volontari delle famiglie. E' dotata di cablatura e collegamento Wifi, possiede 6 laboratori d'informatica, 3 palestre, 2 aule multidisciplinari, 3 biblioteche. In ogni classe è presente un pc e una LIM/Smart TV. La scuola non presenta alcun tipo di barriere architettoniche. In relazione alle certificazioni possedute dalla scuola si fa presente che i certificati di prevenzione incendio e agibilità sono stati rilasciati dai Vigili del Fuoco di Torino e sono agli atti dell'Istituto. L'Istituto è assegnatario di fondi legati al PNRR per la realizzazione di aule e laboratori didattici innovativi, al fine di sviluppare una didattica innovativa che riduca la dispersione scolastica e incrementi le competenze.

L'Istituzione scolastica non dispone di biblioteche allestite, ma ha aderito alla rete Nazionale delle Biblioteche civiche; nel territorio afferente alle sedi, soprattutto le succursali, gli enti pubblici, altre istituzioni scolastiche e la circoscrizione comunale possono rappresentare entità con le quali costruire reti per l'allestimento di nuovi spazi culturali. Le sedi dell'istituzione scolastica sono accreditate quali strutture formative per il rilascio di qualifiche professionali riconosciute dalla

Vincoli

I finanziamenti interni sono insufficienti rispetto alle necessità di investimento dell'Istituto. Molto basso il contributo finanziario delle famiglie, scarsamente sensibili alle progettualità che la scuola propone. In tutti i plessi, ora cablati, l'efficienza della rete è parzialmente vincolata all'obsolescenza della rete di trasmissione pubblica che rallenta la connessione a Internet. Inoltre nella sede centrale vi è sofferenza di spazi da dedicati alle aule per soddisfare il numero crescente di iscrizioni, nonché spazi per allestire laboratori professionali. Tale criticità può essere risolta solo con l'intervento degli Enti pubblici (Città Metropolitana) per l'assegnazione di nuovi spazi. Nonostante l'accreditamento delle sedi, l'Istituzione necessita di apporti esterni per il rilascio delle abilitazioni regionali alle professioni



Regione Piemonte e ciò consente
agli utenti di avere dei titoli
immediatamente spendibili nel
mondo del lavoro.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	33%	83%	87%
Incarico nominale		0%	0%	0%
Incarico di reggenza		3%	9%	11%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		7,4%	4,5%	4,2%
Da più di 1 a 3 anni	✓	17,3%	22,4%	17,3%
Da più di 3 a 5 anni		1,2%	1,9%	4,8%
Più di 5 anni		74,1%	71,2%	73,7%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		12,3%	10,3%	14,7%
Da più di 1 a 3 anni	✓	28,4%	28,2%	27,0%



Da più di 3 a 5 anni		9,9%	10,3%	16,0%
Più di 5 anni		49,4%	51,3%	42,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola TOIS052008		Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	165	55,7%	62,5%	59,9%	68,9%
A tempo determinato	131	44,3%	37,5%	40,1%	31,1%
Totale	296	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado					
Fasce d'età	Situazione della scuola TOIS052008		Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	5,3%		7,3%	6,8%	4,8%
35-44 anni	19,8%		17,6%	18,2%	16,0%
45-54 anni	23,7%		31,0%	30,9%	32,7%
55 anni e più	51,1%		44,2%	44,2%	46,5%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di II grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % TOIS052008	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %



Fino a 1 anno	16,3%	13,9%	13,8%	12,6%
Da più di 1 a 3 anni	6,4%	11,8%	12,9%	14,7%
Da più di 3 a 5 anni	14,2%	10,9%	12,0%	12,9%
Più di 5 anni	63,1%	63,4%	61,3%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	195	12.1	11.6	15.6

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	97,5%	94,8%	93,8%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	98,8%	97,4%	97,0%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D13 a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo	✓	71,9%	70,0%	75,4%
Incarico di reggenza		7,8%	4,6%	2,7%



Incarico A.A. facente funzione		20,3%	25,4%	21,9%
--------------------------------	--	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di esperienza	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		12,4%	10,9%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni		19,1%	29,7%	18,7%
Da più di 3 a 5 anni		4,5%	5,5%	7,2%
Più di 5 anni	✓	64,0%	53,9%	64,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		21,0%	25,0%	21,2%
Da più di 1 a 3 anni		29,6%	35,9%	25,9%
Da più di 3 a 5 anni		8,6%	6,4%	13,5%
Più di 5 anni	✓	40,7%	32,7%	39,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TOIS052008		Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			12,3%	11,6%	13,9%



Da più di 1 a 3 anni			13,9%	14,8%	14,9%
Da più di 3 a 5 anni	1	50,0%	14,4%	12,6%	13,3%
Più di 5 anni	1	50,0%	59,4%	61,0%	58,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TOIS052008		Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	2	13,3%	13,0%	12,9%	12,3%
Da più di 1 a 3 anni			13,1%	13,8%	17,6%
Da più di 3 a 5 anni	2	13,3%	8,2%	9,5%	10,8%
Più di 5 anni	11	73,3%	65,6%	63,8%	59,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TOIS052008		Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			9,7%	9,0%	11,0%
Da più di 1 a 3 anni			13,7%	12,2%	11,4%
Da più di 3 a 5 anni	1	100,0%	5,4%	5,8%	8,4%
Più di 5 anni			71,3%	73,0%	69,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

L'Istituto è retto da una DS titolare ed anche la DSGA è effettiva. Il personale presente stabilmente a scuola ha dimostrato capacità di accogliere, valorizzare e integrare professionalmente i nuovi colleghi, ai quali viene data l'opportunità di mettere in gioco le proprie competenze anche nell'ambito della progettualità generale della scuola. Tutte le risorse dell'Istituto operano con la massima flessibilità e, in alcuni casi creatività, per dare risposte efficaci ai bisogni di un'utenza complessa, che stimola l'intero sistema nella ricerca e nella costruzione di dinamiche e proposte adeguate e funzionali alla crescita globale della persona.

Vincoli

Nell'Istituto vi è un grande ricambio di personale. La percentuale dei docenti a tempo determinato è elevata e supera i livelli di riferimento. Questo non garantisce continuità didattica e, soprattutto sul sostegno, non facilita la progettualità nel medio periodo. Le specializzazioni, i titoli culturali aggiuntivi e le competenze scolastiche ed extrascolastiche devono essere incrementate per il miglioramento dell'offerta formativa. Particolarmente preoccupante è il turnover nelle segreterie. Il personale che ogni anno entra in servizio non ha adeguata formazione. Permane un certo avvicendamento del personale docente a tempo determinato, circa il 40%, soprattutto nel settore del sostegno, con la conseguente difficoltà di garantire in tutte le classi la continuità didattica. Non sempre i docenti possiedono le competenze professionali richieste dall'incarico unitamente al titolo specialistico. La padronanza di competenze digitali per i docenti si attesta sul livello medio. Si deve incentivare la condivisione di pratiche didattiche innovative sia all'interno delle classi che tra classi parallele. Permane limitato il numero di docenti che hanno conseguito certificazioni linguistiche. Per un numero esiguo di docenti, si registra una scarsa partecipazione



alle attività di formazione.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Professionale				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola TOIS052008	99,0%	86,7%	82,5%	95,2%
Riferimenti				
Provincia di TORINO	89,4%	85,0%	87,5%	91,2%
PIEMONTE	90,8%	87,3%	88,4%	92,0%
Italia	89,1%	86,0%	87,0%	90,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scienze Umane - Economico Sociale				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola TOIS052008	100,0%	-	-	-
Riferimenti				
Provincia di TORINO	91,9%	93,7%	94,4%	96,7%
PIEMONTE	91,2%	93,9%	93,9%	95,5%
Italia	92,5%	94,4%	93,6%	96,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Tecnico Economico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola TOIS052008	90,5%	88,1%	79,7%	98,1%
Riferimenti				
Provincia di TORINO	83,8%	86,2%	89,8%	93,4%
PIEMONTE	84,5%	87,4%	90,3%	93,9%
Italia	86,5%	89,3%	89,7%	93,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a



settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

La tabella riporta la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s.2021/2022].

Professionale				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola TOIS052008	0,0%	22,4%	19,2%	10,8%
Riferimenti				
Provincia di TORINO	0,0%	25,0%	23,3%	18,8%
PIEMONTE	0,0%	24,7%	24,9%	20,4%
Italia	0,0%	21,4%	19,9%	17,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scienze Umane - Economico Sociale				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola TOIS052008	5,0%	-	-	-
Riferimenti				
Provincia di TORINO	19,0%	19,3%	19,1%	15,3%
PIEMONTE	20,9%	18,2%	19,8%	15,8%
Italia	18,6%	18,6%	18,8%	14,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico Economico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola TOIS052008	17,1%	16,9%	14,5%	18,5%
Riferimenti				
Provincia di TORINO	25,6%	25,1%	24,0%	22,4%
PIEMONTE	25,3%	24,4%	24,8%	21,9%
Italia	22,4%	22,6%	23,2%	19,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Professionale				
---------------	--	--	--	--



Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola TOIS052008	4,6%	13,8%	31,2%	23,9%	26,6%	0,0%
Riferimenti						
Provincia di TORINO	5,9%	29,0%	30,3%	19,4%	15,2%	0,3%
PIEMONTE	6,2%	28,4%	30,1%	19,4%	15,4%	0,6%
ITALIA	6,2%	26,1%	28,8%	19,8%	18,1%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico Economico						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola TOIS052008	3,3%	28,3%	38,3%	16,7%	13,3%	0,0%
Riferimenti						
Provincia di TORINO	5,8%	24,4%	30,2%	20,0%	18,9%	0,6%
PIEMONTE	4,9%	23,0%	31,1%	19,8%	20,1%	1,0%
ITALIA	5,3%	23,6%	28,7%	20,1%	20,4%	1,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Professionale					
Situazione della scuola TOIS052008	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	2	2	0	0
Percentuale	1,5%	1,8%	1,4%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di TORINO	0,6%	1,2%	1,7%	1,4%	1,3%
PIEMONTE	1,1%	1,7%	2,2%	1,8%	1,3%
Italia	1,6%	2,0%	2,5%	2,3%	1,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scienze Umane - Economico Sociale					
Situazione della scuola TOIS052008	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	-	-	-	-
Riferimenti					
Provincia di TORINO	0,3%	0,4%	0,4%	0,2%	0,7%



PIEMONTE	0,2%	0,3%	0,3%	0,6%	0,7%
Italia	0,3%	0,7%	0,8%	1,0%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico Economico					
Situazione della scuola TOIS052008	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	3	2	3	2	0
Percentuale	3,2%	2,3%	3,4%	2,2%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di TORINO	0,9%	1,1%	1,4%	0,6%	1,0%
PIEMONTE	0,8%	1,1%	1,2%	0,8%	0,9%
Italia	0,9%	1,2%	1,4%	1,3%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Professionale					
Situazione della scuola TOIS052008	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	12	5	4	1	1
Percentuale	9,4%	4,5%	2,9%	0,9%	0,8%
Riferimenti					
Provincia di TORINO	10,0%	5,6%	4,2%	2,0%	0,5%
PIEMONTE	8,4%	5,2%	3,5%	1,8%	0,5%
Italia	8,6%	6,1%	3,4%	1,6%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scienze Umane - Economico Sociale					
Situazione della scuola TOIS052008	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	0	0	0	0
Percentuale	9,1%	-	-	-	-
Riferimenti					
Provincia di TORINO	4,9%	5,0%	3,8%	1,6%	1,2%
PIEMONTE	4,6%	5,2%	3,5%	1,8%	1,3%
Italia	5,7%	4,5%	2,7%	1,3%	0,9%

I riferimenti sono medie percentuali.



Tecnico Economico					
Situazione della scuola TOIS052008	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	3	4	4	4	0
Percentuale	3,3%	4,8%	4,7%	4,6%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di TORINO	8,1%	5,9%	3,3%	2,2%	0,9%
PIEMONTE	7,0%	4,9%	3,0%	1,4%	0,6%
Italia	6,3%	4,7%	3,4%	1,7%	1,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Professionale					
Situazione della scuola TOIS052008	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	7	12	6	8	3
Percentuale	5,5%	10,8%	4,3%	7,2%	2,5%
Riferimenti					
Provincia di TORINO	4,6%	4,9%	4,2%	3,8%	2,7%
PIEMONTE	5,0%	5,0%	3,7%	3,3%	2,1%
Italia	6,2%	5,0%	3,7%	3,0%	2,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scienze Umane - Economico Sociale					
Situazione della scuola TOIS052008	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	0	0	0	0
Percentuale	4,5%	-	-	-	-
Riferimenti					
Provincia di TORINO	3,6%	5,3%	4,1%	3,1%	2,4%
PIEMONTE	4,7%	4,3%	4,1%	3,2%	2,4%
Italia	5,3%	4,8%	4,3%	3,7%	2,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico Economico					
Situazione della scuola TOIS052008	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	5	5	8	9	2
Percentuale	5,5%	6,0%	9,3%	10,3%	3,0%



Riferimenti					
Provincia di TORINO	5,7%	4,9%	5,4%	3,5%	1,9%
PIEMONTE	5,4%	4,9%	4,5%	3,9%	1,9%
Italia	6,1%	5,4%	4,5%	4,2%	2,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Dai dati forniti, la percentuale relativa agli ammessi dell'Istituto e' in linea con la statistica nazionale. L'obbiettivo è quello di garantire a tutti gli studenti un normale percorso di studio per ridurre i fenomeni di dispersione scolastica. Anche la percentuale degli studenti con giudizio sospeso è conforme ai dati di riferimento in tutti gli indirizzi. L'Istituto organizza dei corsi di rinforzo e recupero delle competenze, in particolare per l'asse linguistico (attivazione di corsi italiano L2, e lingue straniere), matematico ed economico sia durante l'anno che dopo gli esiti finali. I risultati conclusivi del secondo ciclo d'istruzione si attestano nella fascia medio- alta. Gli abbandoni e i trasferimenti risultano in linea con i valori di riferimento e si concentrano nei primi tre anni. Il periodo della pandemia ha molto influito sulla situazione di alcuni studenti che, sebbene raggiunti con la didattica a distanza, hanno molto risentito della mancanza di diretta relazione. L'Istituzione scolastica riesce ad intercettare nella maggior parte dei casi le difficoltà degli alunni e a offrire forme di supporto orientativo. L'accreditamento regionale potrà consentire di avviare corsi che consentano un ri-orientamento interno.

Punti di debolezza

Purtroppo gli abbandoni si concentrano nei primi tre anni, nel periodo dell'obbligo scolastico. Questo è dovuto a scelte orientative, al termine della scuola secondaria di primo grado, frettolose e di ripiego. Spesso gli studenti che scelgono i corsi professionali non approfondiscono le peculiarità degli indirizzi e perciò, dopo i primi periodi, si trasferiscono alla formazione professionale. Devono essere migliorate le attività di personalizzazione delle conoscenze per favorire apprendimenti sempre più significativi. I ragazzi che hanno abbandonato la scuola o hanno registrato molte assenze e risultati scadenti sono per lo più ragazzi con famiglie fragili dal punto di vista socio-economico e culturale. Gli studenti dimostrano difficoltà maggiori quando il metodo di intervento è di tipo tradizionale, riuscendo meglio ad esprimersi in altri contesti, ad esempio il PCTO

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di abbandoni e' superiore nel biennio, mentre poi si attesta su livelli inferiori negli altri tre anni. Un'alta percentuale degli studenti iscritti raggiunge nel corso dei cinque anni almeno gli obiettivi minimi. Una parte degli esiti negativi trova la sua origine nelle mediamente basse valutazioni di licenza media rilevate in ingresso per gli alunni che si iscrivono alla classe prima sia del Tecnico che del Liceo. La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La scuola e' consapevole delle difficolta' degli studenti e percio' si impegna a realizzare azioni che, recuperando la motivazione, consolidino i prerequisiti per un migliore approccio alle discipline almeno al livello base.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte 199,7	Punteggio Nord ovest 197,3	Punteggio nazionale 189,9
Istituti Tecnici - classi seconde	170,6	65,8	-0,2	83,5	↓	↓	↓
Plesso TOTD05201E - Sezione 2Q	172,8	70,0	-5,5	80,0	↓	↓	↓
Plesso TOTD05201E - Sezione 2R	160,7	70,0	-22,0	80,0	↓	↓	↓
Plesso TOTD05201E - Sezione 2S	183,6	55,6	6,6	88,9	↓	↓	↓
Plesso TOTD05201E - Sezione 2T	165,9	66,7	-7,2	85,7	↓	↓	↓
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte 176,2	Punteggio Nord ovest 174,8	Punteggio nazionale 166,8
Istituti Professionali e leFP statali - classi seconde	156,3	n.d.	n.d.	76,2	↓	↓	↓
Plesso TORC052017 - Sezione 2A	148,8	33,3	n.d.	57,1	↓	↓	↓
Plesso TORC052017 - Sezione 2D	151,0	42,9	n.d.	76,2	↓	↓	↓
Plesso TORC052017 - Sezione 2N	151,7	59,1	-6,0	81,8	↓	↓	↓
Plesso TORC052017 - Sezione 2O	171,6	50,0	8,6	85,0	↔	↔	↑
Plesso TORC052017 - Sezione 2P	156,1	47,6	n.d.	81,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde
Matematica



Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					206,6	204,9	193,3
Istituti Tecnici - classi seconde	165,0	65,8	-10,0	87,2	↓	↓	↓
Plesso TOTD05201E - Sezione 2Q	153,7	70,0	-29,2	85,0	↓	↓	↓
Plesso TOTD05201E - Sezione 2R	159,8	70,0	-29,3	80,0	↓	↓	↓
Plesso TOTD05201E - Sezione 2S	168,9	55,6	-13,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso TOTD05201E - Sezione 2T	177,0	66,7	0,4	85,0	↓	↓	↓
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					175,9	175,0	168,4
Istituti Professionali e leFP statali - classi seconde	162,1	n.d.	n.d.	76,2	↓	↓	↓
Plesso TORC052017 - Sezione 2A	155,8	33,3	n.d.	61,9	↓	↓	↓
Plesso TORC052017 - Sezione 2D	167,5	42,9	n.d.	81,0	↔	↓	↔
Plesso TORC052017 - Sezione 2N	163,7	59,1	0,9	81,8	↓	↓	↓
Plesso TORC052017 - Sezione 2O	163,9	50,0	-4,6	80,0	↓	↓	↓
Plesso TORC052017 - Sezione 2P	157,8	47,6	n.d.	76,2	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte/ultimo anno della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					182,8	186,2	173,6
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	177,8	70,8	16,4	84,6	↓	↓	↑
Plesso TOTD05201E - Sezione 5Q	181,6	71,4	11,0	100,0	↓	↓	↑
Plesso TOTD05201E - Sezione 5R	199,4	83,3	28,6	91,7	↑	↑	↑
Plesso TOTD05201E - Sezione 5S	165,6	83,3	4,9	75,0	↓	↓	↓



Plesso TOTD05201E - Sezione 5T	171,4	53,3	-7,5	73,3	↓	↓	↓
Plesso TOTD05201E - Sezione 5Z	166,6	66,7	5,1	83,3	↓	↓	↓
Riferimenti							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					161,3	163,1	153,2
Istituti Professionali e leFP statali - classi quinte/ultimo anno	141,8	65,0	-8,4	88,0	↓	↓	↓
Plesso TORC052017 - Sezione 5A	174,3	78,6	18,8	78,6	↑	↑	↑
Plesso TORC052017 - Sezione 5D	132,6	75,0	-15,7	91,7	↓	↓	↓
Plesso TORC052017 - Sezione 5F	132,9	70,6	-24,9	82,4	↓	↓	↓
Plesso TORC052017 - Sezione 5L	136,7	61,9	-13,0	90,5	↓	↓	↓
Plesso TORC052017 - Sezione 5N	149,0	52,6	-6,9	89,5	↓	↓	↓
Plesso TORC052017 - Sezione 5O	124,1	52,9	-26,2	82,4	↓	↓	↓
Plesso TORC052017 - Sezione 5P	146,9	70,6	3,1	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	165,8	70,8	-9,0	86,2	197,6	200,8	189,3
Plesso TOTD05201E - Sezione 5Q	163,4	71,4	-19,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso TOTD05201E - Sezione 5R	177,7	83,3	-9,1	91,7	↓	↓	↓
Plesso TOTD05201E - Sezione 5S	165,2	83,3	-9,4	91,7	↓	↓	↓
Plesso TOTD05201E - Sezione 5T	157,4	53,3	-36,2	66,7	↓	↓	↓
Plesso TOTD05201E - Sezione 5Z	165,4	66,7	-9,3	83,3	↓	↓	↓
Riferimenti							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura	Punteggio	Punteggio	Punteggio



		prova di Matematica		background	Piemonte	Nord ovest	nazionale
					170,5	170,8	161,4
Istituti Professionali e leFP statali - classi quinte/ultimo anno	147,7	65,0	-12,1	88,8	↓	↓	↓
Plesso TORC052017 - Sezione 5A	173,4	78,6	8,9	78,6	↑	↑	↑
Plesso TORC052017 - Sezione 5D	154,6	75,0	-1,1	91,7	↓	↓	↓
Plesso TORC052017 - Sezione 5F	144,3	70,6	-23,4	76,5	↓	↓	↓
Plesso TORC052017 - Sezione 5L	140,5	61,9	-16,6	90,5	↓	↓	↓
Plesso TORC052017 - Sezione 5N	151,3	52,6	-12,8	100,0	↓	↓	↓
Plesso TORC052017 - Sezione 5O	140,6	52,9	-17,5	81,2	↓	↓	↓
Plesso TORC052017 - Sezione 5P	138,5	70,6	-15,0	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Listening							
Puntaggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Puntaggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Puntaggio Piemonte	Puntaggio Nord ovest	Puntaggio nazionale
					200,8	206,6	191,4
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	191,1	70,8	14,8	84,6	↓	↓	↓
Plesso TOTD05201E - Sezione 5Q	192,8	71,4	5,6	100,0	↓	↓	↑
Plesso TOTD05201E - Sezione 5R	199,5	83,3	10,6	91,7	↓	↓	↑
Plesso TOTD05201E - Sezione 5S	186,9	83,3	11,9	100,0	↓	↓	↓
Plesso TOTD05201E - Sezione 5T	184,7	53,3	-10,1	66,7	↓	↓	↓
Plesso TOTD05201E - Sezione 5Z	190,7	66,7	15,7	66,7	↓	↓	↓
Puntaggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Puntaggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Puntaggio Piemonte	Puntaggio Nord ovest	Puntaggio nazionale
					177,9	181,5	170,3
Istituti Professionali e leFP statali - classi quinte/ultimo anno	166,0	65,0	-0,1	86,3	↓	↓	↓
Plesso TORC052017 - Sezione 5A	190,8	78,6	18,8	78,6	↑	↑	↑
Plesso TORC052017 - Sezione 5D	158,8	75,0	-4,1	91,7	↓	↓	↓



Plesso TORC052017 - Sezione 5F	160,4	70,6	-16,7	52,9	↓	↓	↓
Plesso TORC052017 - Sezione 5L	162,1	61,9	-2,9	95,2	↓	↓	↓
Plesso TORC052017 - Sezione 5N	168,8	52,6	-3,7	100,0	↓	↓	↓
Plesso TORC052017 - Sezione 5O	153,1	52,9	-12,9	88,2	↓	↓	↓
Plesso TORC052017 - Sezione 5P	170,4	70,6	12,5	94,1	↓	↓	↔

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					196,2	201,8	190,4
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	187,7	70,8	9,4	84,6	↓	↓	↓
Plesso TOTD05201E - Sezione 5Q	185,8	71,4	-2,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso TOTD05201E - Sezione 5R	198,8	83,3	9,3	91,7	↑	↓	↑
Plesso TOTD05201E - Sezione 5S	174,2	83,3	-3,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso TOTD05201E - Sezione 5T	186,2	53,3	-7,8	66,7	↓	↓	↓
Plesso TOTD05201E - Sezione 5Z	197,6	66,7	19,4	66,7	↑	↓	↑
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					172,0	175,0	166,5
Istituti Professionali e leFP statali - classi quinte/ultimo anno	155,6	65,0	-7,6	86,3	↓	↓	↓
Plesso TORC052017 - Sezione 5A	178,2	78,6	10,9	78,6	↑	↑	↑
Plesso TORC052017 - Sezione 5D	143,4	75,0	-17,1	91,7	↓	↓	↓
Plesso TORC052017 - Sezione 5F	157,4	70,6	-14,1	52,9	↓	↓	↓
Plesso TORC052017 - Sezione 5L	158,8	61,9	-3,9	95,2	↓	↓	↓
Plesso TORC052017 - Sezione 5N	157,0	52,6	-11,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso TORC052017 -	142,5	52,9	-21,6	88,2			



Sezione 5O					↓	↓	↓
Plesso TORC052017 - Sezione 5P	154,4	70,6	-4,6	94,1	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso TOTD05201E - Sezione 2Q	31,2%	31,2%	31,2%	6,2%	n.d.
Plesso TOTD05201E - Sezione 2R	50,0%	25,0%	18,8%	6,2%	n.d.
Plesso TOTD05201E - Sezione 2S	18,8%	37,5%	18,8%	25,0%	n.d.
Plesso TOTD05201E - Sezione 2T	33,3%	44,4%	22,2%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola TOIS052008	33,3%	34,8%	22,7%	9,1%	n.d.
Riferimenti					
Piemonte	9,1%	21,2%	37,1%	26,2%	6,3%
Nord ovest	10,6%	21,7%	38,0%	24,1%	5,6%
Italia	15,2%	26,5%	34,3%	19,7%	4,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso TORC052017 - Sezione 2A	50,0%	41,7%	n.d.	8,3%	n.d.
Plesso TORC052017 - Sezione 2D	50,0%	43,8%	6,2%	n.d.	n.d.
Plesso TORC052017 - Sezione 2N	50,0%	33,3%	16,7%	n.d.	n.d.
Plesso TORC052017 - Sezione 2O	23,5%	41,2%	23,5%	11,8%	n.d.
Plesso TORC052017 - Sezione 2P	52,9%	35,3%	5,9%	5,9%	n.d.



Situazione della scuola TOIS052008	45,0%	38,8%	11,2%	5,0%	n.d.
Riferimenti					
Piemonte	21,4%	40,4%	27,3%	10,4%	0,6%
Nord ovest	23,8%	38,4%	27,3%	10,2%	0,2%
Italia	34,5%	35,7%	22,1%	7,1%	0,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g10_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso TOTD05201E - Sezione 2Q	76,5%	17,6%	5,9%	n.d.	n.d.
Plesso TOTD05201E - Sezione 2R	68,8%	12,5%	18,8%	n.d.	n.d.
Plesso TOTD05201E - Sezione 2S	50,0%	27,8%	22,2%	n.d.	n.d.
Plesso TOTD05201E - Sezione 2T	35,3%	23,5%	41,2%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola TOIS052008	57,4%	20,6%	22,1%	n.d.	n.d.
Riferimenti					
Piemonte	7,1%	20,3%	31,9%	25,5%	15,2%
Nord ovest	8,2%	23,9%	30,4%	22,3%	15,2%
Italia	17,2%	30,2%	27,1%	16,2%	9,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso TORC052017 - Sezione 2A	76,9%	23,1%	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TORC052017 - Sezione 2D	35,3%	58,8%	5,9%	n.d.	n.d.
Plesso TORC052017 - Sezione 2N	66,7%	33,3%	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TORC052017 - Sezione 2O	50,0%	31,2%	18,8%	n.d.	n.d.
Plesso TORC052017 - Sezione 2P	62,5%	37,5%	n.d.	n.d.	n.d.
Situazione della scuola TOIS052008	57,5%	37,5%	5,0%	n.d.	n.d.
Riferimenti					



Piemonte	34,3%	39,8%	17,9%	6,6%	1,4%
Nord ovest	33,0%	42,6%	19,5%	4,4%	0,6%
Italia	44,1%	38,5%	13,3%	3,7%	0,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso TOTD05201E - Sezione 5Q	21,4%	42,9%	7,1%	21,4%	7,1%
Plesso TOTD05201E - Sezione 5R	n.d.	27,3%	45,4%	27,3%	n.d.
Plesso TOTD05201E - Sezione 5S	44,4%	33,3%	22,2%	n.d.	n.d.
Plesso TOTD05201E - Sezione 5T	27,3%	54,6%	n.d.	18,2%	n.d.
Plesso TOTD05201E - Sezione 5Z	30,0%	40,0%	30,0%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola TOIS052008	23,6%	40,0%	20,0%	14,6%	1,8%
Riferimenti					
Piemonte	19,5%	31,8%	33,0%	13,3%	2,4%
Nord ovest	16,6%	30,0%	35,0%	15,3%	3,0%
Italia	30,1%	30,6%	26,8%	10,5%	2,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso TORC052017 - Sezione 5A	27,3%	54,6%	n.d.	9,1%	9,1%
Plesso TORC052017 - Sezione 5D	81,8%	18,2%	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TORC052017 - Sezione 5F	78,6%	21,4%	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TORC052017 - Sezione 5L	84,2%	15,8%	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TORC052017 - Sezione 5N	52,9%	41,2%	5,9%	n.d.	n.d.
Plesso TORC052017 - Sezione 5O	92,9%	7,1%	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TORC052017 - Sezione 5P	70,6%	29,4%	n.d.	n.d.	n.d.
Situazione della scuola TOIS052008	70,9%	26,2%	1,0%	1,0%	1,0%



Riferimenti					
Piemonte	42,5%	33,8%	19,0%	4,4%	0,3%
Nord ovest	40,2%	34,6%	20,3%	4,4%	0,5%
Italia	53,8%	29,4%	13,8%	2,7%	0,3%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso TOTD05201E - Sezione 5Q	57,1%	7,1%	35,7%	n.d.	n.d.
Plesso TOTD05201E - Sezione 5R	27,3%	45,4%	27,3%	n.d.	n.d.
Plesso TOTD05201E - Sezione 5S	63,6%	36,4%	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOTD05201E - Sezione 5T	60,0%	40,0%	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOTD05201E - Sezione 5Z	60,0%	30,0%	10,0%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola TOIS052008	53,6%	30,4%	16,1%	n.d.	n.d.
Riferimenti					
Piemonte	15,5%	24,5%	27,7%	19,1%	13,2%
Nord ovest	13,2%	23,1%	27,5%	20,6%	15,7%
Italia	26,9%	23,8%	23,0%	15,2%	11,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso TORC052017 - Sezione 5A	72,7%	n.d.	9,1%	n.d.	18,2%
Plesso TORC052017 - Sezione 5D	63,6%	18,2%	18,2%	n.d.	n.d.
Plesso TORC052017 - Sezione 5F	76,9%	23,1%	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TORC052017 - Sezione 5L	94,7%	5,3%	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TORC052017 - Sezione 5N	73,7%	26,3%	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TORC052017 - Sezione 5O	100,0%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TORC052017 - Sezione 5P	88,2%	11,8%	n.d.	n.d.	n.d.



Situazione della scuola TOIS052008	82,5%	12,6%	2,9%	n.d.	1,9%
Riferimenti					
Piemonte	45,4%	29,3%	17,6%	5,8%	1,9%
Nord ovest	45,4%	29,2%	17,5%	6,0%	1,9%
Italia	58,9%	23,3%	12,4%	4,1%	1,3%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi)

[areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi)

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso TOTD05201E - Sezione 5Q	21,4%	35,7%	42,9%
Plesso TOTD05201E - Sezione 5R	n.d.	45,4%	54,6%
Plesso TOTD05201E - Sezione 5S	16,7%	58,3%	25,0%
Plesso TOTD05201E - Sezione 5T	n.d.	70,0%	30,0%
Plesso TOTD05201E - Sezione 5Z	n.d.	62,5%	37,5%
Situazione della scuola TOIS052008	9,1%	52,7%	38,2%
Riferimenti			
Piemonte	9,3%	43,7%	47,0%
Nord ovest	6,7%	39,7%	53,6%
Italia	15,9%	41,5%	42,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso TORC052017 - Sezione 5A	18,2%	54,6%	27,3%
Plesso TORC052017 - Sezione 5D	54,6%	45,4%	n.d.
Plesso TORC052017 - Sezione 5F	33,3%	55,6%	11,1%
Plesso TORC052017 - Sezione 5L	35,0%	60,0%	5,0%
Plesso TORC052017 - Sezione 5N	47,4%	31,6%	21,0%
Plesso TORC052017 - Sezione 5O	66,7%	33,3%	n.d.



Plesso TORC052017 - Sezione 5P	56,2%	43,8%	n.d.
Situazione della scuola TOIS052008	45,5%	45,5%	8,9%
Riferimenti			
Piemonte	23,6%	57,2%	19,1%
Nord ovest	21,5%	55,8%	22,7%
Italia	32,5%	49,9%	17,6%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso TOTD05201E - Sezione 5Q	35,7%	28,6%	35,7%
Plesso TOTD05201E - Sezione 5R	18,2%	36,4%	45,4%
Plesso TOTD05201E - Sezione 5S	25,0%	58,3%	16,7%
Plesso TOTD05201E - Sezione 5T	30,0%	70,0%	n.d.
Plesso TOTD05201E - Sezione 5Z	37,5%	37,5%	25,0%
Situazione della scuola TOIS052008	29,1%	45,4%	25,4%
Riferimenti			
Piemonte	18,1%	49,7%	32,2%
Nord ovest	13,7%	47,7%	38,6%
Italia	31,1%	41,7%	27,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso TORC052017 - Sezione 5A	36,4%	36,4%	27,3%
Plesso TORC052017 - Sezione 5D	72,7%	27,3%	n.d.
Plesso TORC052017 - Sezione 5F	66,7%	22,2%	11,1%
Plesso TORC052017 - Sezione 5L	55,0%	40,0%	5,0%
Plesso TORC052017 - Sezione 5N	63,2%	26,3%	10,5%



Plesso TORC052017 - Sezione 5O	80,0%	20,0%	n.d.
Plesso TORC052017 - Sezione 5P	56,2%	37,5%	6,2%
Situazione della scuola TOIS052008	61,4%	30,7%	7,9%
Riferimenti			
Piemonte	42,5%	46,0%	11,5%
Nord ovest	38,0%	47,4%	14,6%
Italia	54,7%	35,4%	9,9%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

Scuola secondaria di II grado - Classi seconde

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIS052008	8,6%	91,4%
Nord ovest	11,7%	88,3%
ITALIA	12,8%	87,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e IeFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIS052008	7,2%	92,8%
Nord ovest	10,4%	89,6%
ITALIA	12,2%	87,8%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi



Situazione della scuola TOIS052008	16,0%	84,0%
Nord ovest	12,7%	87,3%
ITALIA	12,5%	87,5%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIS052008	7,2%	92,8%
Nord ovest	8,8%	91,2%
ITALIA	10,4%	89,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIS052008	14,2%	85,8%
Nord ovest	13,4%	86,6%
ITALIA	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIS052008	22,5%	77,5%
Nord ovest	13,1%	86,9%
ITALIA	14,2%	85,8%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi



	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIS052008	10,9%	89,1%
Nord ovest	17,5%	82,5%
ITALIA	16,3%	83,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIS052008	17,2%	82,8%
Nord ovest	12,9%	87,1%
ITALIA	14,0%	86,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIS052008	7,9%	92,1%	1,7%	98,3%
Nord ovest	6,1%	93,9%	16,4%	83,6%
ITALIA	16,1%	83,9%	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIS052008	11,0%	89,0%	11,6%	88,4%
Nord ovest	47,4%	52,6%	26,3%	73,7%
ITALIA	15,5%	84,5%	11,8%	88,2%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s.



2021/2022].

Situazione della scuola TOIS052008 - Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PIEMONTE	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola TOIS052008 - Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PIEMONTE	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola TOIS052008 - Istituti Professionali e leFP Statali - Classi quinte/ultimo anno - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PIEMONTE	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					✓

Situazione della scuola TOIS052008 - Istituti Professionali e leFP Statali - Classi quinte/ultimo anno - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PIEMONTE	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				✓	

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli



apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

L'istituto continua a riflettere sui dati degli esiti dei test nazionali; è stato costituito un gruppo di lavoro per analizzare nel dettaglio gli items più problematici, suggerendo poi nuove strategie di miglioramento.

Punti di debolezza

I risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica sono inferiori anche rispetto alla media nazionale e hanno esiti decisamente più negativi nel professionale. Nell'istituto emergono delle significative differenze tra le classi, caratterizzate da un'alta variabilità. Nella prova di italiano solo tre classi hanno riportato valori in linea con i punteggi di riferimento. Le percentuali di allievi che raggiungono il massimo livello di matematica sono bassissime, solo una classe ha valori in linea con i valori di riferimento. Anche nella lingua inglese si evidenziano criticità: solo tre classi hanno ottenuto esiti in linea con i dati regionali e nazionali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello



Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello più alto, non sono presenti studenti o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è negativo o leggermente negativo e i punteggi osservati sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee



Punti di forza

L'Istituto valuta e fonda le proprie azioni sulla centralità dello studente. L'obiettivo prioritario è "la maturazione dell'allievo in termini di autonomia e responsabilità" affinché possa acquisire le competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza attiva. scuola svolge attività volte al raggiungimento delle competenze di cittadinanza. L'istituto ha stilato un patto di Corresponsabilità firmato da docenti, studenti e genitori con esplicite regole di comportamento che vengono condivise e presentate all'inizio del percorso di studi nel progetto accoglienza. I criteri per l'attribuzione del voto di condotta sono stati individuati e strutturati in un'apposita griglia condivisa dagli organi collegiali. Inoltre, la scuola mette in atto interventi appropriati al fine di favorire l'autonomia d'iniziativa e la capacità di orientarsi con specifici progetti: educazione alla salute e al benessere, educazione alla cittadinanza, proposte teatrali, scambi culturali. La DDI ha permesso agli studenti di acquisire soddisfacenti capacità informatiche in tempi molto più rapidi. Alcuni studenti non sviluppano adeguate abilità e strategie per imparare ad apprendere autonomamente. Il nostro Istituto organizza e offre numerose iniziative e progetti curriculari ed extracurriculari

Punti di debolezza

Il livello delle competenze chiave non è pienamente acquisito soprattutto nel biennio, dove si registra un consistente numero di provvedimenti disciplinari che prevedono sanzioni anche gravi (5 giorni di sospensione). Si rileva la necessità di realizzare una più efficace azione di monitoraggio delle competenze chiave acquisite dai singoli allievi; in tal modo da poter calibrare l'azione formativa rispetto alle reali esigenze educative presentate dalla platea scolastica. Inoltre, è necessario un raccordo più organico tra le varie discipline e le competenze chiave e civiche, al fine di sviluppare un curriculum verticale di educazione civica in linea con i nuclei tematici individuati dalla legge 92/2019. In relazione alla competenza "imparare ad imparare" emerge la necessità di implementare le azioni didattiche che mirino alla rielaborazione di contenuti e informazioni provenienti da fonti diverse. Nonostante la presenza di attività didattiche finalizzate allo sviluppo dello spirito d'iniziativa degli studenti, l'acquisizione di tale competenza risulta ancora non completamente raggiunta. La progettazione delle UDA non risulta ancora diffusa in maniera ottimale. La progettazione di UDA (Unità Di Apprendimento) interdisciplinari volte allo sviluppo di competenze di



di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva e responsabile. Da rilevanza alle competenze chiave e di cittadinanza in diverse occasioni, partecipando a diverse iniziative

cittadinanza, la definizione di compiti di realtà e l'elaborazione delle relative griglie di valutazione non sono ancora pratiche diffuse. Le competenze di cittadinanza devono continuare ad essere sviluppate.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di ultimo anno di secondaria di II grado (studenti che due o tre anni prima erano al II anno di secondaria di II grado)

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V secondaria di II grado del 2022 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola TOIS052008			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Italiano nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio PIEMONTE	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			201,28	201,99	190,87
TOIS052008 TORC052017 A	176	55%	↓	↓	↓
TOIS052008 TORC052017 F	133	74%	↓	↓	↓
TOIS052008 TORC052017 N	157	63%	↓	↓	↓
TOIS052008 TORC052017 O	120	62%	↓	↓	↓
TOIS052008 TORC052017 P	146	84%	↓	↓	↓
TOIS052008 TORC052017 L	140	82%	↓	↓	↓
TOIS052008 TOTD05201E Q	181	56%	↓	↓	↓
TOIS052008 TOTD05201E R	187	59%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V secondaria di II grado del 2022 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola TOIS052008			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Matematica nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio PIEMONTE	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			203,52	202,21	191,34
TOIS052008 TORC052017 A	175	55%	↓	↓	↓
TOIS052008 TORC052017 F	144	68%	↓	↓	↓
TOIS052008 TORC052017 N	153	68%	↓	↓	↓
TOIS052008	134	50%	↓	↓	↓



TORC052017 O					
TOIS052008 TORC052017 P	140	84%	↓	↓	↓
TOIS052008 TORC052017 L	136	82%	↓	↓	↓
TOIS052008 TOTD05201E Q	168	56%	↓	↓	↓
TOIS052008 TOTD05201E R	169	59%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di V secondaria di II grado del 2022 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola TOIS052008			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Listening nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio PIEMONTE	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			208,48	212,58	199,76
TOIS052008 TORC052017 A	192	55%	↓	↓	↓
TOIS052008 TORC052017 F		47%			
TOIS052008 TORC052017 N	172	68%	↓	↓	↓
TOIS052008 TORC052017 O	146	62%	↓	↓	↓
TOIS052008 TORC052017 P	168	84%	↓	↓	↓
TOIS052008 TORC052017 L	157	88%	↓	↓	↓
TOIS052008 TOTD05201E Q	207	56%	↔	↓	↔
TOIS052008 TOTD05201E R	185	59%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di V secondaria di II grado del 2022 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola TOIS052008			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Reading nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio PIEMONTE	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			216,89	219,49	204,20
TOIS052008 TORC052017 A	178	55%	↓	↓	↓
TOIS052008 TORC052017 F		47%			
TOIS052008 TORC052017 N	157	68%	↓	↓	↓



TOIS052008 TORC052017 O	132	62%	↓	↓	↓
TOIS052008 TORC052017 P	155	84%	↓	↓	↓
TOIS052008 TORC052017 L	152	88%	↓	↓	↓
TOIS052008 TOTD05201E Q	195	56%	↓	↓	↓
TOIS052008 TOTD05201E R	190	59%	↓	↓	↓

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MUR a.s. 2020/2021 e 2021/2022].

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2020-21 che si sono immatricolati nell'a.s. 2021-22
Situazione della scuola TOIS052008	23,4%
Riferimento provinciale TORINO	51,7%
Riferimento regionale PIEMONTE	48,0%
Riferimento nazionale	45,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.2 Distribuzione percentuale degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

La tabella riporta la distribuzione percentuale degli studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.s. 2021/2022 per area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e Sistema informativo MUR a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Agrario-Forestale e Veterinario	2,8%	2,4%	2,5%	2,1%
Economico	25,0%	16,4%	15,6%	15,2%
Educazione e Formazione	5,6%	3,1%	3,2%	4,3%
Giuridico	8,3%	7,1%	6,6%	7,7%
Letterario-Umanistico	2,8%	4,2%	4,8%	4,7%
Linguistico	22,2%	4,3%	5,1%	5,6%
Medico-Sanitario e Farmaceutico	2,8%	8,5%	9,3%	9,9%
Politico-Sociale e Comunicazione	13,9%	11,3%	10,0%	8,0%
Psicologico	2,8%	2,0%	2,3%	3,3%
Scientifico	5,6%	13,9%	15,2%	12,8%



Scienze motorie e sportive	8,3%	2,6%	2,5%	3,0%
----------------------------	------	------	------	------

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2019 e nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2020 e 2021) [Sistema informativo MI a.s. 2019/2020 e a.s. 2020/2021].

	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2018 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2019	37,2%	24,0%	28,3%	23,4%
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	31,6%	19,3%	23,6%	19,7%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	30,7%	22,7%	26,6%	22,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.2 Distribuzione dei diplomati per tipo di contratto

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2019 e nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2020 e 2021), per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2019/2020 e a.s. 2020/2021].

Professionale					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2018 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2019	Tempo indeterminato	2,6%	5,6%	5,8%	8,7%
	Tempo determinato	56,4%	30,6%	31,5%	37,6%
	Apprendistato	2,6%	1,0%	0,6%	1,3%
	Collaborazione	12,8%	35,0%	35,8%	29,9%
	Tirocinio	10,3%	13,4%	12,7%	10,1%
	Altro	15,4%	14,4%	13,6%	12,4%
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	Tempo indeterminato	2,9%	5,0%	4,5%	7,5%
	Tempo determinato	55,9%	32,1%	33,8%	39,4%



	Apprendistato	11,8%	1,3%	0,9%	1,7%
	Collaborazione	8,8%	34,1%	32,9%	28,6%
	Tirocinio	11,8%	14,5%	13,5%	9,6%
	Altro	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Tempo indeterminato	5,7%	6,0%	5,8%	7,6%
	Tempo determinato	37,1%	29,2%	33,5%	43,9%
	Apprendistato	2,9%	1,0%	0,7%	1,4%
	Collaborazione	14,3%	28,0%	29,3%	24,8%
	Tirocinio	20,0%	17,8%	14,9%	9,7%
	Altro	20,0%	17,9%	15,7%	12,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2018 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2019	Tempo indeterminato	0,0%	6,1%	5,8%	8,8%
	Tempo determinato	46,7%	25,5%	27,5%	33,8%
	Apprendistato	0,0%	2,1%	1,8%	2,1%
	Collaborazione	33,3%	39,6%	39,4%	30,0%
	Tirocinio	6,7%	15,0%	12,6%	12,1%
	Altro	13,3%	11,7%	13,0%	13,1%
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	Tempo indeterminato	0,0%	4,9%	4,7%	8,2%
	Tempo determinato	33,3%	27,5%	28,8%	35,6%
	Apprendistato	0,0%	1,5%	1,5%	2,2%
	Collaborazione	26,7%	33,7%	36,4%	29,6%
	Tirocinio	26,7%	17,3%	15,6%	12,0%
	Altro	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Tempo indeterminato	0,0%	6,4%	6,9%	8,6%
	Tempo determinato	53,3%	29,4%	29,4%	38,5%
	Apprendistato	0,0%	0,8%	0,9%	1,9%
	Collaborazione	6,7%	30,1%	32,8%	26,6%
	Tirocinio	13,3%	15,6%	14,5%	11,4%
	Altro	26,7%	17,5%	15,6%	13,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica



La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2019 e nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2020 e 2021), per settore di attività economica [Sistema informativo MI a.s. 2019/2020 e a.s. 2020/2021].

Professionale					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2018 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2019	Agricoltura	0,0%	1,1%	2,5%	4,1%
	Industria	2,6%	18,8%	23,2%	21,6%
	Servizi	94,9%	74,0%	69,0%	70,8%
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	Agricoltura	0,0%	2,5%	4,9%	5,7%
	Industria	2,9%	17,2%	21,3%	21,6%
	Servizi	91,2%	73,6%	68,3%	69,0%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Agricoltura	0,0%	1,5%	2,4%	3,5%
	Industria	8,6%	17,3%	18,1%	16,4%
	Servizi	74,3%	47,4%	45,5%	47,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2018 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2019	Agricoltura	0,0%	1,6%	3,9%	5,0%
	Industria	6,7%	29,9%	31,9%	28,3%
	Servizi	73,3%	62,5%	58,6%	62,8%
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	Agricoltura	0,0%	1,8%	6,2%	6,8%
	Industria	6,7%	27,9%	31,4%	28,3%
	Servizi	86,7%	62,7%	56,8%	60,7%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Agricoltura	0,0%	1,0%	3,3%	4,0%
	Industria	0,0%	23,0%	23,2%	20,8%
	Servizi	40,0%	40,2%	38,9%	41,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2019 e nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2020 e 2021), per qualifica di attività economica [Sistema informativo MI a.s. 2019/2020 e a.s. 2020/2021].



Professionale					
	Qualifica professionale	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2018 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2019	Alta	0,0%	1,2%	0,8%	0,9%
	Media	76,9%	81,9%	83,2%	82,7%
	Bassa	20,5%	10,9%	10,6%	12,9%
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	Alta	0,0%	0,4%	0,6%	1,2%
	Media	79,4%	78,3%	79,4%	79,2%
	Bassa	14,7%	14,5%	14,5%	16,0%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Alta	2,9%	0,7%	0,5%	1,1%
	Media	65,7%	55,7%	56,9%	54,1%
	Bassa	14,3%	9,9%	8,5%	11,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico					
	Qualifica professionale	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2018 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2019	Alta	0,0%	4,4%	3,6%	3,0%
	Media	66,7%	80,9%	80,8%	79,9%
	Bassa	13,3%	8,6%	10,0%	13,2%
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	Alta	0,0%	3,3%	3,5%	3,2%
	Media	86,7%	76,7%	78,3%	76,7%
	Bassa	6,7%	12,4%	12,6%	15,9%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Alta	6,7%	2,3%	2,2%	2,3%
	Media	33,3%	53,0%	54,3%	53,0%
	Bassa	0,0%	8,8%	8,9%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La percentuale di studenti diplomati nel 2019 e nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2020 e 2021), è superiore rispetto ai valori di riferimento.

Punti di debolezza

Nonostante il numero di studenti che proseguono negli studi stia lentamente aumentando, il numero di studenti diplomati che si sono iscritti all' università e' nettamente inferiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. La concentrazione degli stessi in alcuni ambiti, area economica, area linguistica e area politica-sociale, lascia intendere che l'orientamento in uscita ha ancora un debole impatto sulle scelte dei diplomati in relazione alla prosecuzione degli studi, anche a causa dei forti vincoli economici che caratterizzano il contesto. La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente inferiori a quelli di riferimento.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di studenti diplomati che prosegue gli studi è decisamente inferiore ai riferimenti. La percentuale di studenti inserita nel mondo del lavoro è invece superiore ai riferimenti, anche se con contratti a tempo determinato. Necessita di essere implementato un sistema che consenta di rilevare i risultati delle prove selettive nei successivi percorsi universitari o di accesso alle qualifiche post-diploma; rendimento negli studi universitari e inserimento nel mondo del lavoro



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	37,0%	50,0%	56,9%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	66,7%	68,0%	72,9%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	66,7%	72,0%	67,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		40,7%	50,0%	35,7%
Altri aspetti del curricolo		11,1%	8,0%	11,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	44,2%	47,1%	55,2%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	76,7%	74,1%	71,5%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	65,1%	60,0%	63,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		34,9%	37,6%	30,2%
Altri aspetti del curricolo		11,6%	10,6%	12,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica



La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	96,2%	95,9%	93,7%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	100,0%	98,2%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	57,7%	67,3%	71,9%
Programmazione per classi parallele	✓	76,9%	69,4%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	92,3%	93,9%	93,9%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		57,7%	57,1%	49,6%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	88,5%	89,8%	89,7%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	69,2%	77,6%	70,7%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		50,0%	57,1%	62,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		61,5%	63,3%	59,0%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti (scuole II ciclo)	✓	92,3%	93,9%	90,4%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO (scuole II ciclo)	✓	73,1%	79,6%	80,3%
Altri aspetti della progettazione didattica		23,1%	24,5%	19,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	95,1%	94,0%	91,1%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	97,6%	97,6%	96,4%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	73,2%	69,9%	68,3%
Programmazione per classi parallele	✓	78,0%	75,9%	63,8%



Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	87,8%	90,4%	93,0%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		63,4%	57,8%	49,2%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	85,4%	84,3%	88,2%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	82,9%	71,1%	62,8%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		58,5%	53,0%	55,8%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		75,6%	67,5%	60,8%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti (scuole II ciclo)	✓	82,9%	86,7%	88,0%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO (scuole II ciclo)	✓	73,2%	74,7%	78,2%
Altri aspetti della progettazione didattica		17,1%	16,9%	18,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		34,6%	30,6%	25,4%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		42,3%	57,1%	65,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	38,5%	36,7%	35,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		34,6%	44,9%	39,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale



Non sono state svolte prove per classi parallele		16,7%	22,6%	22,2%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		69,0%	65,5%	67,7%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	38,1%	40,5%	34,4%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		40,5%	45,2%	41,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.d Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

3.1.d.1 Tipo di valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La tabella riporta il tipo di valutazione effettuata dalla scuola per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18a a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO	✓	76,9%	75,5%	82,5%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti	✓	61,5%	53,1%	60,8%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente		57,7%	71,4%	70,3%
Altro tipo di valutazione		23,1%	22,4%	18,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO	✓	69,0%	73,8%	80,2%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti	✓	57,1%	42,9%	60,5%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per		61,9%	71,4%	68,9%



l'orientamento (PCTO) da parte dello studente				
Altro tipo di valutazione		19,0%	15,5%	17,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.



Punti di forza

Il curricolo d'istituto, elaborato per assi culturali in base alle indicazioni del DM n. 139/2007, del DPR n. 87, modificato dai decreti n. 61/17 e n. 92/18, del DPR n. 89/10 e dalle Indicazioni Nazionali, costituisce l'insieme delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate dall'Istituto per il perseguimento di obiettivi formativi. Il curricolo di istituto viene articolato dai singoli dipartimenti disciplinari, i quali hanno individuato le competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nei diversi anni, articolandole in conoscenze e abilità, tenendo conto dei bisogni formativi degli studenti e delle attese educative e formative del contesto locale. Vengono definiti i tempi, le strategie e metodologie didattiche e le modalità di verifica del processo di programmazione didattica. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto. È stato abbozzato anche il curricolo di Istituto di educazione civica. I docenti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività e la progettazione didattica viene fatta attraverso format standardizzati. La valutazione degli studenti, di tipo formativo e sommativo, è seguita dall'attivazione di moduli di recupero o potenziamento

Punti di debolezza

Seppur i documenti: le Indicazioni Nazionali 2012, il DL 62/2017, il DPR 275/1999, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche; la Legge 22/2020 (art. 1 comma 2 bis), l'OM 172 del 04/12/2020 e relative Linee Guida; i traguardi di competenza e i Curricoli di Istituto e le Programmazioni annuali rappresentino una vasta gamma di strumenti per la valutazione, resta confermato che tuttora non vi è uno strumento autentico per la riproducibilità, validità e confrontabilità della valutazione né un sistema efficace per la verifica dell'utilizzo appropriato delle griglie da parte di tutti i docenti. La progettualità comune, che favorisce l'inserimento di metodologie innovative, è ormai entrata nella prassi dell'Istituto, ma va implementata e rafforzata, perché venga vissuta da ogni docente come opportunità di arricchimento della propria professionalità e non come mero obbligo. I curricoli stanno contribuendo alla crescita di una cultura professionale comune e condivisa, ma non sono ancora completi e necessitano di un monitoraggio costante, perché siano sempre più rispondenti alle caratteristiche della nostra scuola. Inoltre alcuni docenti attingono al curricolo e alle UDA non sempre in modo globale; ne derivano programmazioni didattiche



curricolari, mentre vengono attivati corsi di recupero extrascolastici dopo gli scrutini. Inoltre, durante l'anno, vengono attivati diversi moduli PON per il potenziamento e per il recupero delle competenze. Le competenze chiave vengono valutate con l'osservazione sistematica e con compiti di realta'. Le progettualità legate ai PON permettono di sviluppare e consolidare le competenze di base e trasversali, offrendo agli allievi opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza ; L'assegnazione di fondi Europei PNRR costituisce ulteriore occasione per la attivazione di azioni a lungo termine per lo sviluppo e il rinforzo delle competenze, finalizzando l'offerta formativa alle esigenze degli studenti e ai bisogni del territorio, anche con modalità flessibili rispetto al contesto sociale e culturale. In stretto collegamento al PECUP degli indirizzi di studio, le pratiche educative e didattiche possono essere integrate, in modalità multidimensionale, con i percorsi di PCTO/STAGE (in Italia e all'estero), con la progettazione di percorsi funzionali alle qualifiche ed alle abilitazioni professionali, anche utilizzando strumenti di flessibilità e di autonomia. La progettazione cross disciplinare attraverso le UDA costituisce la base del costruito di competenza

frammentarie, e talvolta non conformi alle tempistiche o alle esigenze di apprendimento degli allievi. Non sono sfruttate a pieno la leva rappresentata dalle UDA, dalla integrazione dell'offerta formativa con i percorsi professionalizzanti, l'utilizzo di strumenti di flessibilità e autonomia. La programmazione proposta dai dipartimenti disciplinari e quella dei singoli docenti necessitano di integrare gli obiettivi e i processi di valutazione con le esperienze di PCTO, STAGE e percorsi profesionalizzanti.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. Non sempre i docenti si adeguano a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,0%	2,9%
In orario extracurricolare	✓	96,2%	93,9%	90,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	84,6%	77,6%	73,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		23,1%	20,4%	9,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		30,8%	34,7%	18,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,0%	2,8%
In orario extracurricolare	✓	92,9%	95,2%	89,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	76,2%	71,4%	73,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		21,4%	17,9%	9,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		28,6%	31,0%	18,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D20 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	92,3%	89,8%	88,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	92,3%	91,8%	92,4%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		26,9%	26,5%	10,2%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		19,2%	16,3%	8,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	97,6%	96,4%	89,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	76,2%	84,5%	92,0%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		26,2%	23,8%	8,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		14,3%	10,7%	7,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe



La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D21 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	96,2%	98,0%	95,0%
Classi aperte	✓	42,3%	38,8%	34,8%
Gruppi di livello	✓	65,4%	57,1%	57,0%
Flipped classroom	✓	69,2%	71,4%	73,5%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		11,5%	16,3%	18,7%
Metodo ABA	✓	7,7%	12,2%	8,4%
Metodo Feuerstein		0,0%	2,0%	3,3%
Altra metodologia didattica		42,3%	46,9%	45,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	90,5%	86,9%	93,9%
Classi aperte	✓	38,1%	32,1%	31,3%
Gruppi di livello	✓	61,9%	54,8%	55,7%
Flipped classroom	✓	83,3%	78,6%	77,9%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		9,5%	8,3%	15,9%
Metodo ABA	✓	9,5%	6,0%	6,9%
Metodo Feuerstein		2,4%	1,2%	3,0%
Altra metodologia didattica		52,4%	50,0%	43,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.



3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D22 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		0,0%	0,0%	2,5%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	100,0%	98,0%	92,1%
Interventi dei servizi sociali	✓	50,0%	49,0%	47,8%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	100,0%	95,9%	91,2%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	96,2%	95,9%	90,9%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	88,5%	89,8%	93,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	88,5%	89,8%	81,8%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	100,0%	95,9%	85,0%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	84,6%	85,7%	87,7%
Lavoro sul gruppo classe	✓	84,6%	87,8%	82,6%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni	✓	92,3%	89,8%	78,2%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza	✓	88,5%	77,6%	68,5%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie	✓	15,4%	14,3%	13,2%
Intervento delle pubbliche autorità	✓	19,2%	16,3%	19,7%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	92,3%	83,7%	77,3%
Lavori utili alla comunità scolastica		57,7%	46,9%	43,5%
Altro tipo di provvedimento		15,4%	14,3%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		4,8%	2,4%	4,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	92,9%	94,0%	89,2%
Interventi dei servizi sociali	✓	40,5%	32,1%	31,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	92,9%	92,9%	88,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	90,5%	94,0%	88,2%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	90,5%	92,9%	91,5%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	81,0%	88,1%	79,3%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	90,5%	88,1%	82,4%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	88,1%	88,1%	86,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	81,0%	78,6%	79,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni	✓	71,4%	66,7%	65,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza	✓	73,8%	69,0%	61,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		9,5%	10,7%	11,0%
Intervento delle pubbliche autorità	✓	21,4%	14,3%	13,7%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	73,8%	76,2%	71,7%
Lavori utili alla comunità scolastica		47,6%	45,2%	36,4%
Altro tipo di provvedimento		7,1%	8,3%	9,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

Negli ultimi anni si è investito in modo rilevante per fornire a tutte le sedi laboratori informatici con strumentazione adeguata. I laboratori sono regolati da calendari. In ogni sede è presente un tecnico informatico per svolgere il necessario lavoro di manutenzione. In tutte le aule, inoltre, sono disponibili un PC e una Smart TV con cablaggio o wireless gestiti dal docente dell'ora e acquistate grazie al utilizzo di fondi PON. Le dotazioni tecnologiche presenti nella scuola vengono utilizzate anche in orario pomeridiano per la realizzazione di corsi extra scolastici (linguistici, italiano L2). La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative e la collaborazione tra docenti attraverso la progettazione. La scuola definisce il Regolamento d'Istituto che viene pubblicato sul sito web e di cui si dà informazione agli studenti e alle famiglie. In caso di comportamenti problematici, laddove essi non ledano il rispetto della persona e delle strutture scolastiche, si tende a prediligere il dialogo educativo con lo studente e con la famiglia. Per situazioni più difficili la scuola promuove le seguenti azioni: colloquio con lo studente, colloquio con le famiglie, convocazione dei consigli di classe, provvedimenti disciplinari e al contempo formativi.

Punti di debolezza

Non sono presenti laboratori linguistici e le biblioteche presenti nelle varie sedi devono essere riorganizzate. Per la carenza di spazio, soprattutto nella sede centrale, non sempre è possibile garantire pari fruizione degli spazi laboratoriali. Generalmente si dà precedenza alle discipline di indirizzo o linguistiche a discapito di altre. Manca un'organizzazione che, in maniera sistematica e metodologica permetta di collezionare e condividere il materiale didattico-multimediale elaborato dai singoli docenti. Nonostante il regolamento d'Istituto, ci sono ancora molti ingressi alla seconda ora durante tutto l'anno scolastico, dovute anche al mal funzionamento della rete dei trasporti, e si registra un elevato numero di uscite anticipate. In caso di comportamenti problematici gravi, non sempre l'uso della sospensione risulta efficace. Mancano procedure organizzative precise che consentano ai consigli di classe di sostituirla con tempestive attività alternative probabilmente di maggiore incisività. Persistono ancora casi di docenti che necessitano dell'intervento diretto della D.S. o della vicepresidenza per gestire il comportamento in classe degli studenti indisciplinati; va pertanto implementata la riflessione e la condivisione di azioni educative



nel consiglio di classe per prevenire o arginare in tempo situazioni problematiche.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto informali tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		3,8%	2,0%	2,4%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	69,2%	73,5%	66,3%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	73,1%	83,7%	79,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	84,6%	85,7%	86,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	38,5%	40,8%	41,2%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	65,4%	71,4%	70,8%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	76,9%	73,5%	65,1%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con BES	✓	61,5%	69,4%	68,4%
Altre azioni per l'inclusione	✓	15,4%	12,2%	11,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		2,4%	1,2%	2,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	57,1%	61,9%	63,5%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	66,7%	72,6%	75,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o	✓	81,0%	83,3%	86,4%



docenti				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	38,1%	39,3%	40,1%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	69,0%	65,5%	66,8%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	69,0%	67,9%	63,2%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con BES	✓	66,7%	66,7%	60,0%
Altre azioni per l'inclusione	✓	16,7%	11,9%	11,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	84,0%	80,4%	81,7%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	84,0%	87,0%	85,8%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	84,0%	89,1%	89,8%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	84,0%	69,6%	56,0%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	16,0%	10,9%	10,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	87,8%	75,6%	78,7%



Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	82,9%	80,5%	83,8%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	90,2%	92,7%	87,7%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	75,6%	65,9%	53,3%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	17,1%	11,0%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	1,0%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	92,3%	93,6%	87,6%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	84,6%	87,2%	83,6%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	80,8%	83,0%	79,0%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	42,3%	51,1%	53,8%
Utilizzo di software compensativi	✓	65,4%	66,0%	68,4%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	50,0%	53,2%	44,3%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	65,4%	76,6%	73,8%
Altri strumenti per l'inclusione		11,5%	10,6%	10,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	TOIS052008	TORINO	PIEMONTE	
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	1,3%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	92,7%	92,5%	85,4%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	80,5%	83,8%	81,3%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	75,6%	77,5%	76,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	46,3%	50,0%	52,1%
Utilizzo di software compensativi	✓	70,7%	66,3%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	51,2%	53,8%	44,8%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	68,3%	71,3%	70,6%
Altri strumenti per l'inclusione		12,2%	8,8%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D24 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	1,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	69,2%	73,5%	71,4%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	23,1%	30,6%	26,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	76,9%	75,5%	58,0%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	92,3%	89,8%	75,4%
Individuazione di docenti tutor	✓	53,8%	55,1%	51,8%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	46,2%	59,2%	68,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	30,8%	30,6%	23,4%
Altro tipo di azione per il recupero		15,4%	14,3%	15,3%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	1,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	61,9%	65,5%	68,2%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	33,3%	28,6%	22,5%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	83,3%	81,0%	64,3%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	97,6%	95,2%	80,4%
Individuazione di docenti tutor	✓	40,5%	33,3%	28,5%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	54,8%	50,0%	65,7%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	42,9%	38,1%	26,1%
Altro tipo di azione per il recupero		16,7%	15,5%	16,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati

La tabella riporta il numero di corsi di recupero e il numero di ore per corsi di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

	Numero di corsi di recupero attivati	Numero di ore per corsi di recupero attivati
Codice meccanografico TOPS05201P	0	0
Codice meccanografico TORC052017	5	30
Codice meccanografico TOTD05201E	6	30
Situazione della scuola TOIS052008	11	60
Riferimenti		
TORINO	7,2	53,9
PIEMONTE	7,3	52,6
ITALIA	4,6	39,9



I riferimenti sono medie.

3.3.b.3 Numero medio di ore per corso di recupero

La tabella riporta il numero medio di ore per corso di recupero attivato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero medio di ore per corso di recupero attivato	11,00	5,92	5,20	4,70

I riferimenti sono medie.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D25 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	0,0%	2,8%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	42,3%	46,9%	54,8%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	19,2%	22,4%	18,8%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	38,5%	51,0%	47,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	65,4%	73,5%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		7,7%	20,4%	23,4%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	73,1%	81,6%	70,4%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	88,5%	87,8%	81,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento		15,4%	16,3%	12,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		2,4%	1,2%	2,8%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	40,5%	45,2%	51,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	21,4%	20,2%	18,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	59,5%	61,9%	50,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	76,2%	84,5%	77,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		21,4%	21,4%	25,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	85,7%	82,1%	70,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	95,2%	92,9%	84,2%
Altro tipo di azione per il potenziamento		7,1%	10,7%	11,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La scuola, che si caratterizza per un altissimo numero di studenti BES, e' attenta al tema della diversita' come valorizzazione della singola persona e delle sue specificita', pertanto attiva processi volti a diffondere la cultura dell'inclusione a tutti i livelli. Obiettivo prioritario e' quello di favorire il continuo sviluppo di un clima accogliente e predisposto all'ascolto, non solo degli alunni che manifestano Bisogni Educativi Speciali, ma di tutti: studenti, famiglie, personale docente e non docente. La valorizzazione del contesto appare fondamentale perche' rappresenta lo stimolo o la negazione all'inclusivita'. E' proprio attraverso il lavoro sul contesto che si cerca di promuovere la partecipazione sociale e il coinvolgimento degli studenti che si trovano in una situazione di fragilita'. Gli studenti che manifestano BES (sia certificati dalla L104/92 o 170/2010, sia non certificati) presentano fragilita' che, una volta evidenziate, vengono prese in carico dai docenti formalizzando gli interventi nel PEI o nel PDP; fondamentale a tal proposito risulta essere la condivisione delle modalita' di concretizzazione con le famiglie. Gli obiettivi previsti vengono costantemente monitorati e verificati sia in itinere, sia al termine del quadrimestre. Nelle classi in cui e' presente un docente

Punti di debolezza

I dati di criticita' che si riscontrano nella realizzazione di azioni inclusive sempre piu' efficaci, possono essere cosi' enucleati: - criticita' nella Politica scolastica: i docenti di sostegno hanno perlopiu' un contratto a tempo determinato; pertanto e' quasi impossibile progettare sul medio periodo (per 2/3 anni) percorsi laboratoriali specifici rispondenti ai reali bisogni degli alunni; - criticita' nei tempi della prima visita e della conseguente presa in carico da parte della NPI di alunni per i quali la scuola ha prodotto l'apposita scheda di segnalazione. La riduzione di personale medico-sanitario e l'aumento oggettivo di alunni con importanti bisogni educativi speciali, fa si' che, in generale, i tempi di attesa si attestino intorno ai 2 anni per ottenere una prima visita dell'alunno segnalato dalla scuola; - criticita' nella gestione con reale presa in carico da parte dell'Ente Locale di alunni con disabilita' grave (L.104, art. 3 c.3). - Difficolta' da parte della scuola nella collaborazione con strutture territoriali di supporto alla scuola per la progettazione di attivita' mirate, monitorate da operatori specializzati; - criticita', in alcuni casi, nella relazione con famiglie che faticano ad accettare le fragilita' del proprio figlio. Nonostante questi elementi, l'Istituto si adopera da anni a



di sostegno si cerca sempre piu' di valorizzare tale figura come risorsa per la classe e, dove possibile, si ricorre anche all'interscambio dei ruoli. Generalmente si predilige una didattica di tipo laboratoriale e in piccolo gruppo; sono inoltre previste attivita' per gruppi di livello, anche a classi aperte. Questa modalita' permette lo sviluppo di competenze didattiche, ma anche di cittadinanza. Per gli alunni stranieri, e in particolare per i NAI, vengono proposti percorsi di italiano L2 in orario extracurricolare, gestiti da insegnanti della scuola che si sono formati nel corso degli anni.

formare i docenti non specializzati nel sostegno e a tessere relazioni positive con il territorio e con le famiglie, per ridurre le oggettive criticita' sopra elencate.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Sono presenti aspetti che sicuramente possono essere ancora migliorati ma, in linea generale, i percorsi proposti risultano essere di buona qualità. Ogni consiglio di classe valuta l'eventuale



differenziazione dei percorsi didattici da attivare, seguendo una linea condivisa a livello di istituto. I bisogni educativi speciali iniziano ad essere vissuti come aspetti della quotidianità, che servono ad arricchire tutti e i docenti stanno cercando di sviluppare un ambiente in cui la inclusione rappresenti un aspetto di cui non è più necessario parlare perché fa parte della "normalità" di ciascuno. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali. Il processo di inclusione però potrebbe diventare più efficace con la presenza di docenti formati ad hoc e con la loro stabilità in Istituto.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D26 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,0%	1,7%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	57,7%	57,1%	60,5%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	42,3%	36,7%	40,2%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	92,3%	95,9%	93,9%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		34,6%	53,1%	54,3%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	30,8%	46,9%	43,4%
Altre azioni per la continuità		15,4%	20,4%	14,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Istituto tecnico				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,0%	3,2%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	66,7%	57,1%	56,9%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	47,6%	36,9%	38,4%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	97,6%	95,2%	91,2%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		33,3%	51,2%	55,2%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	40,5%	39,3%	41,5%



Altre azioni per la continuità		14,3%	14,3%	14,8%
--------------------------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,5%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	57,7%	51,0%	57,0%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	✓	80,8%	71,4%	65,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	42,3%	44,9%	54,3%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	88,5%	89,8%	94,4%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		19,2%	32,7%	32,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	61,5%	59,2%	65,1%
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali	✓	84,6%	85,7%	87,0%
Altre azioni per l'orientamento		26,9%	22,4%	15,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	1,0%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e		69,0%	60,7%	57,9%



delle proprie inclinazioni	✓			
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	✓	88,1%	82,1%	67,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	61,9%	58,3%	57,8%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	97,6%	95,2%	92,2%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		26,2%	34,5%	33,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	57,1%	57,1%	63,2%
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali	✓	88,1%	85,7%	83,8%
Altre azioni per l'orientamento		14,3%	15,5%	16,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	52,4%	57,4%	59,1%	61,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2021/2022 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2019/2020 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito



Situazione della scuola TOIS052008	100,0%	93,3%
Riferimenti		
Provincia di TORINO	96,0%	85,6%
PIEMONTE	95,7%	85,4%
ITALIA	95,8%	88,1%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

La tabella riporta le modalità di realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27a a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante	✓	96,2%	93,9%	93,8%
Impresa formativa simulata	✓	42,3%	38,8%	42,6%
Service Learning		11,5%	14,3%	19,7%
Impresa in azione		15,4%	12,2%	18,2%
Attività estiva		65,4%	75,5%	54,4%
Attività all'estero	✓	46,2%	49,0%	39,4%
Attività mista	✓	61,5%	51,0%	44,8%
Altre modalità		15,4%	18,4%	27,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante	✓	95,2%	94,0%	91,3%
Impresa formativa simulata	✓	45,2%	48,8%	50,6%
Service Learning		16,7%	16,7%	20,5%



Impresa in azione		19,0%	14,3%	22,7%
Attività estiva		81,0%	82,1%	52,3%
Attività all'estero	✓	57,1%	52,4%	41,7%
Attività mista	✓	50,0%	47,6%	44,5%
Altre modalità		33,3%	31,0%	29,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.2 Tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

La tabella riporta le tipologie di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27b a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Imprese	X	96,0%	95,8%	92,8%
Associazioni di rappresentanza	X	48,0%	58,3%	56,9%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	X	72,0%	75,0%	56,1%
Enti pubblici	X	72,0%	75,0%	70,7%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore	X	92,0%	91,7%	87,2%
Altri soggetti		16,0%	14,6%	20,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Imprese	X	95,0%	95,1%	91,5%
Associazioni di rappresentanza	X	50,0%	59,8%	57,5%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	X	62,5%	72,0%	58,6%
Enti pubblici	X	82,5%	86,6%	76,2%



Enti privati, inclusi quelli del terzo settore	X	97,5%	97,6%	87,8%
Altri soggetti		25,0%	25,6%	24,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.3 Presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali

La tabella riporta la presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27c a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFECOMP)	✓	95,5%	92,7%	90,9%
Competenza in materia di cittadinanza	✓	89,9%	91,5%	92,9%
Competenza imprenditoriale (ENTRECOMP)	✓	70,8%	69,1%	72,2%
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	✓	75,3%	77,6%	76,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere attività per lo sviluppo della corrispondente competenza chiave trasversale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.



Punti di forza

L'attività di orientamento, nell'Istituto Boselli, ha un ruolo complesso fondato su un efficiente e articolato lavoro. L'Orientamento in entrata consiste in attività finalizzate ad indirizzare gli studenti che frequentano la terza media verso una scelta consapevole del futuro. La scuola partecipa al Salone dell'Orientamento promosso dalla Città di Torino aderendo alle proposte di formazione, alle iniziative e Contest. La scuola partecipa alle iniziative e open day organizzati da alcuni Istituti e scuole secondarie di primo grado e comuni della Città Metropolitana. L'Istituto Boselli organizza Open Day on line e visite presso le tre sedi della scuola rivolte agli studenti delle scuole secondarie di primo grado e alle loro famiglie. Quest'ultima attività, che permette di visitare la scuola, conoscere i docenti, conoscere il percorso formativo e la progettualità specifica dell'Istituto e dei singoli indirizzi, è organizzata ponendo al centro la testimonianza diretta degli studenti ed ex allievi dell'Istituto. L'obiettivo è quello di facilitare l'inserimento degli studenti nel nuovo istituto e a prevenire l'insorgere di difficoltà, favorendo una consapevole scelta degli studi. L'Orientamento, dopo i primi mesi di scuola, si trasforma in "Orientamento in itinere" attraverso la proposta di didattica orientativa

Punti di debolezza

Le famiglie dei maturandi sono assenti o poco coinvolte nei processi di riflessione post diploma. I percorsi PCTO variano molto da classe a classe e talvolta non rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Dopo la pandemia si sta facendo più fatica e proporre stage agli studenti e alcune classi preferiscono svolgere ancora diverse ore a distanza.



con percorsi volti alla conoscenza di se', tali proposte spesso vengono riconosciute come ore di PCTO. Infine, l'orientamento in uscita accompagna gli studenti del triennio nella costruzione del progetto di vita attraverso occasioni di conoscenza di se' (interessi, motivazioni, competenze) e del contesto (esplorare il mondo esterno). A tal proposito la scuola ha predisposto un questionario di rilevazione dei bisogni orientativi formativi dei ragazzi in uscita al fine di meglio progettare le proposte orientative. La scuola partecipa a progetti di orientamento universitario in collaborazione con l'Università degli studi di Torino, gli ITS attivi nella Regione Piemonte e la formazione professionale. Nella progettazione dell'offerta di orientamento in uscita e' previsto un percorso specifico per i ragazzi con disabilità che prevede colloqui individuali, incontri con le famiglie organizzato con gli orientatori di Obiettivo Orientamento Piemonte. Sono previste, forme esperienziali e di contatto con Centri sociali, opportunità nell'ambito della formazione professionale e percorsi di tutoraggio (coadiuvati dall'Università di Torino) per la scelta universitaria. Parte integrante dell'Offerta Formativa e' la promozione di percorsi PCTO, che permettono agli studenti di conoscere e fare esperienza nei diversi ambiti professionali. Nel corso degli anni l'IIS Boselli ha



stipulato convenzioni con un variegato partenariato di enti imprese e associazioni del territorio e la maggior parte degli studenti ha vissuto positive esperienze formative autentiche.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,0%	2,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,5%	0,8%	17,7%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		1,5%	2,8%	43,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	1,0%	2,1%	36,8%

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,0%	2,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,4%	1,0%	17,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		1,5%	2,8%	45,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	1,2%	2,4%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale



Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	6,8%	0,9%	0,9%	1,4%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	27,4%	2,0%	2,2%	2,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	6,8%	2,1%	1,8%	2,2%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	27,4%	3,0%	3,4%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di progetti	30	16	18	13
Spesa media per progetto prevista (in euro)	20.420	5.848,2	4.867,2	8.160,0
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	24,3%	23,0%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	15,4%	18,3%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	13,8%	15,6%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	1	52,6%	49,6%	37,3%
Lingue straniere	0	32,8%	32,8%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	20,6%	20,7%	18,9%



Attività artistico, espressive	0	25,9%	25,9%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	1	30,4%	27,8%	26,4%
Sport	0	15,8%	16,0%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	1	16,6%	18,0%	19,0%
Altri argomenti	0	27,1%	26,8%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La mission dell'Istituto e le priorit  sono definite a partire da un'analisi degli esiti del RAV, delle azioni previste nel PdM e del contesto sul quale insiste la scuola, condotta prima della stesura del P.T.O.F. Esso nasce dopo un'analisi attenta e dettagliata della realt  territoriale e sociale nella quale l'Istituto opera e da una accurata valutazione delle risorse sia esterne che interne dell'Istituto. Il P.T.O.F. risulta scritto in modo chiaro e comprensibile; e' ben articolato e definito in tutte le sue parti. La stesura delle mappature ne permette una fruizione immediata e soddisfacente. Il P.T.O.F. viene pubblicizzato attraverso la pubblicazione sul sito WEB dell'istituto e stralcio viene fornito alle famiglie al momento della consegna della documentazione prevista per l'iscrizione. L'attivit  progettuale riflette le direttive del P.T.O.F. I progetti proposti relativi all'ampliamento delle competenze linguistiche e digitali hanno esaudito quasi pienamente gli obiettivi che si erano proposti, anche se hanno coinvolto solo una parte dei docenti e degli alunni. Una parte ragguardevole delle risorse economiche dell'istituto viene destinata alle attivita' progettuali considerate strategiche al fine di arricchire l'offerta formativa. Le risorse economiche da destinare alle

Punti di debolezza

Purtroppo nella stesura del PTOF si riscontra una scarsa partecipazione delle famiglie, in quanto pochissimi genitori si propongono quali rappresentanti di classe ed e', quindi, molto esiguo il loro contributo sulle decisioni che riguardano l'offerta formativa. Le attivita' che si svolgono all'interno dell'Istituto vengono monitorate attraverso la compilazione di registri che attestano lo svolgimento delle stesse. Tuttavia, il sistema di monitoraggio e' strutturato ma non ancora del tutto efficiente nella selezione della raccolta dei dati, le fasi della rilevazione sono ancora lente e poco integrate. Inoltre, non si puo' trascurare il fatto che l'Istituto si basi su un'organizzazione complessa, per cui si assiste inevitabilmente ad una distribuzione della leadership, attraverso numerose deleghe da parte della DS che richiedono affidabilit , creativit  e assunzione di responsabilit ; ma tale sforzo organizzativo e' svolto sempre dalle stesse figure, gran parte del Collegio non   interessato a voler ricoprire ruoli organizzativi. Relativamente ai progetti OF, risente ancora della mancanza di una organizzazione didattica modulare, mirata a favorire il potenziamento extracurricolare degli alunni, evitando la frammentazione degli insegnamenti in modo che l'alunno possa



attività sono impiegate in forma funzionale e condivisa. L'organizzazione articolata e complessa viene rivista periodicamente attraverso un processo di monitoraggio e autovalutazione continuo e ciclico. Le assenze del personale vengono coperte attraverso l'organico del potenziamento e le ore a pagamento messe a disposizione dai docenti. C'è una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività tra i docenti con incarichi di responsabilità, rilevabile attraverso l'organigramma dell'Istituto, pubblicato sul sito. L'Istituzione scolastica ha progettato un piano di miglioramento organizzativo sul versante della digitalizzazione e la migrazione in cloud. Tra i docenti e il personale ATA la percentuale dei neoassunti è pari almeno al 30% e con adeguate conoscenze informatiche. L'istituto ha attivato strumenti di monitoraggio sia per rilevare i bisogni formativi che le esigenze infrastrutturali in funzione della progettazione legata ai fondi PNRR, nonché ai fini della rendicontazione sociale.

concentrarsi maggiormente sulle attività proposte sviluppando competenze di rinforzo. Si ritiene che tale l'effetto sia dovuto alla notevole ampiezza dell'utenza, che richiede sistematici interventi di grande varietà. La percentuale del personale coinvolto nei progetti chiave della scuola è bassa. Contribuiscono alla realizzazione dei progetti e dell'organizzazione scolastica gran parte del personale ATA e una percentuale pari al 50% circa docenti. Il Fondo di Istituto è ripartito per il 70% al personale docente e il 30% al personale ATA. Si registra un notevole numero di assenze legate all'assistenza di familiari con legge 104/92. Le assenze del personale docente sono affrontate con sostituzioni o, in casi non diversamente risolvibili, con assegnazione di ore eccedenti. Le maggiori criticità si rilevano per le assenze del personale ata, per i quali non si riesce a colmare con personale in servizio né ad effettuare supplenze in caso di esiguo numero di giorni di assenza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse



economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, anche se è stata poco condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		2,8%	2,4%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)	✓	48,6%	50,4%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		28,5%	26,0%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		20,1%	21,2%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	10	4,1	4,1	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	1	22,7%	22,6%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	52,4%	50,7%	45,6%
Scuola e lavoro	0	8,4%	9,3%	8,4%



Autonomia didattica e organizzativa	1	22,7%	22,6%	14,8%
Valutazione e miglioramento	1	17,1%	15,0%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	34,6%	37,2%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	22,0%	20,7%	18,1%
Inclusione e disabilità	2	69,2%	69,4%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	21,3%	20,7%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	16,1%	16,1%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	4,2%	4,1%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	23,4%	21,1%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	6,6%	7,4%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	1,4%	2,6%	3,9%
Altri argomenti	0	36,4%	34,6%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Questa scuola	3	82,2%	78,1%	70,6%
Scuola Polo	1	33,2%	37,8%	31,7%
Rete di ambito	1	21,7%	20,7%	33,1%
Rete di scopo	1	10,1%	11,1%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	1	20,3%	16,5%	17,3%
Università	0	4,9%	4,4%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	3	33,9%	32,2%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti



La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	2	73,4%	69,3%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	1	11,2%	10,4%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	1	11,2%	10,4%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	1	32,9%	36,3%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	9,1%	8,9%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	9,4%	8,0%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	2	7,3%	8,9%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	2	24,5%	26,3%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Lingue straniere	1,4%	2,9%	2,5%	2,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	21,3%	18,1%	16,6%	13,9%
Scuola e lavoro		3,7%	5,0%	3,2%
Autonomia didattica e organizzativa	3,4%	1,4%	2,8%	1,8%
Valutazione e miglioramento	5,1%	3,2%	2,6%	3,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	8,8%	5,8%	8,2%	8,5%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	2,0%	2,8%	3,9%	3,5%
Inclusione e disabilità	12,5%	13,9%	16,1%	21,2%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	8,4%	5,3%	6,4%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		1,8%	2,6%	1,6%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,1%	0,2%	0,0%



Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		0,2%	0,1%	0,1%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		0,7%	0,5%	0,5%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,1%	0,4%	0,4%
Altri argomenti		16,9%	16,0%	15,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		10,4%	10,7%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		20,5%	22,9%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	✓	25,7%	22,0%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		43,4%	44,5%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	6	3,5%	3,0%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola



vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	15,9%	11,6%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	11,0%	7,5%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	48,4%	49,2%	49,4%
Il servizio pubblico	0	2,8%	2,6%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	2	38,5%	30,1%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	20,8%	18,1%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	4,2%	2,8%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	35,7%	30,7%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	3,9%	5,0%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	1	3,9%	3,2%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	8,8%	8,8%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	11,7%	9,9%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	3,2%	2,6%	1,9%
Autonomia scolastica	0	1,1%	0,9%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	16,3%	13,5%	9,0%
Relazioni sindacali	0	5,7%	3,7%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	15,9%	13,8%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	1	12,0%	9,9%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	4,2%	3,2%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	1,1%	0,7%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	3,2%	3,4%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	24,0%	20,2%	13,1%
Altro argomento	0	24,0%	24,3%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].



	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Questa scuola	6	68,5%	70,6%	73,5%
Scuola Polo	0	11,2%	10,1%	10,2%
Rete di ambito	0	8,8%	7,3%	10,1%
Rete di scopo	0	25,0%	19,6%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	10,8%	10,7%	12,4%
Università	0	0,0%	0,0%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	31,9%	30,6%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		3,4%	2,9%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		2,0%	1,6%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	83,3%	29,4%	27,9%	26,8%
Il servizio pubblico		1,1%	1,1%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	22,2%	5,6%	4,4%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		2,8%	3,1%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,5%	0,5%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	5,6%	4,6%	3,8%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,2%	2,3%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori	11,1%	0,6%	0,5%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,4%	1,6%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		1,7%	2,4%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,2%	0,3%	0,4%
Autonomia scolastica		0,9%	0,6%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		1,6%	1,4%	1,0%
Relazioni sindacali		0,4%	0,3%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		1,8%	1,5%	0,7%



Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	11,1%	1,3%	1,1%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		1,4%	1,0%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,3%	0,2%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,8%	1,0%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		3,5%	3,2%	2,5%
Altro argomento		13,3%	11,7%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	80,5%	79,1%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	✓	72,0%	69,4%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	59,0%	57,1%	57,6%
Accoglienza	✓	78,2%	76,7%	79,9%
Inclusione	✓	96,6%	96,3%	95,3%
Continuità	✓	83,3%	81,1%	80,7%
Orientamento	✓	87,7%	86,4%	87,1%
Raccordo con il territorio	✓	72,0%	70,7%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	98,0%	97,1%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	79,2%	80,8%	78,6%
Temi disciplinari	✓	57,3%	56,8%	54,0%
Transizione ecologica e culturale	✓	51,9%	51,8%	48,0%
Metodologie didattiche innovative	✓	78,2%	75,3%	72,3%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	28,3%	28,0%	30,8%
Altro argomento	✓	34,8%	34,6%	35,4%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	6,1%	4,4%	4,5%	5,6%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	6,1%	2,1%	3,1%	3,8%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	1,4%	1,7%	1,3%	1,7%
Accoglienza	2,7%	2,2%	2,6%	2,6%
Inclusione	8,4%	3,7%	4,1%	3,7%
Continuità	2,0%	0,7%	0,7%	1,3%
Orientamento	0,7%	3,0%	3,1%	3,0%
Raccordo con il territorio	1,4%	0,9%	1,0%	1,1%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	2,4%	1,3%	1,4%	1,8%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	5,1%	1,2%	1,2%	1,2%
Temi disciplinari	1,4%	2,4%	2,4%	2,7%
Transizione ecologica e culturale	1,0%	0,5%	0,4%	0,6%
Metodologie didattiche innovative	1,4%	1,3%	1,4%	1,8%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	11,1%	2,9%	2,7%	3,1%
Altro argomento	40,5%	1,0%	1,0%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Nell'Istituto le componenti docenti e ATA sono molto attente alle istanze formative provenienti dalla scuola (singola o in rete), da altre agenzie educative o da privati. Le proposte formative, che hanno tenuto in considerazione aspetti didattici ed educativi, hanno determinato una discreta frequenza ai corsi (sempre su base volontaria). Tutto il personale viene regolarmente formato sulla sicurezza. E' diffusa tra i docenti la consapevolezza che le competenze acquisite siano valorizzate dalla scuola, nell'ottica dell'ampliamento dell'offerta formativa. Le specializzazioni e le competenze in ambito pedagogico (anche riferite ai bisogni educativi speciali) stanno contribuendo a rendere la scuola ancora piu' inclusiva e cooperativa e stanno creando le condizioni per la costruzione di ambienti formativi piu' efficaci. In questa ottica, a parita' di competenza, si privilegiano progetti condotti da personale interno, anziche' da esterni. la collaborazione tra docenti è proposita sia all'interno dei dipartimenti anche interdisciplinari, sia con momenti di formazione di tipo laboratoriale. Più frequentemente, i docenti cooperano nella realizzazione delle UDA. Sono stati approntati e resi disponibili materiali documentali e video archiviati in appositi repository

Punti di debolezza

Talvolta i corsi di formazione proposti vengono frequentati da un numero esiguo di docenti. Formare un nucleo stabile e ampio di docenti con competenze specifiche in settori strategici per l'organizzazione della scuola resta prioritario e altamente complesso. Ne segue la tendenza a concentrare incarichi e responsabilita' su un gruppo ristretto di essi e conseguente sovraccarico di lavoro.



sua per la stesura dei documenti programmatici, sia per l'elaborazione dei documenti per studenti con BES. Inoltre, sono stati creati dei drive condivisi sia di classe che per ambiti specifici (sostegno PEI e PDP, qualifiche, PCTO, COESI, questionari PNRR e Rendicontazione sociale, UDA di indirizzo, PFI, verbali, Documento del 15 maggio, UDA educazione civica). Sono stati inoltre creati appositi repository per raccogliere i materiali dei laboratori formativi: simulazioni prove d'esame di stato, simulazione prove esame di qualifica).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola



coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	3	0,2%	0,2%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	1	7,5%	7,1%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,3%	5,2%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	20,0%	20,3%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,0%	9,0%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	1,2%	0,9%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,5%	0,6%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,5%	5,3%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	5,2%	6,4%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	15,7%	11,4%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	2,0%	2,6%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	4,3%	4,8%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	2,4%	2,4%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	5,4%	5,1%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	4,7%	5,3%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,4%	2,4%	1,6%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO, es. scuole del Service Learning attraverso il servizio alla Comunità)	0	1,4%	1,2%	1,7%
Altre attività	0	10,6%	10,2%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		70,7%	68,5%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		21,8%	21,2%	18,5%
La scuola è capofila per più reti	✓	7,5%	10,3%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Stato	0	23,5%	25,6%	30,8%
Regione	0	6,2%	7,2%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	15,3%	12,6%	12,0%
Unione Europea	0	1,0%	1,8%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	5,5%	7,2%	4,0%
Scuole componenti la rete	2	48,6%	45,6%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione



La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	12,1%	12,5%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,8%	5,7%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	3	61,3%	61,1%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	2,6%	2,2%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	0	19,2%	18,5%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	3	2,8%	2,4%	2,2%
Convenzioni	28	18,8%	21,1%	16,0%
Patti educativi di comunità	0	0,9%	0,7%	0,7%
Accordi quadro	0	0,3%	0,3%	0,2%
Altri accordi formalizzati	7	4,0%	3,1%	2,3%
Totale accordi formalizzati	38	18,4%	19,4%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	✓	7,8%	8,8%	7,0%



Università	✓	15,9%	16,2%	18,1%
Enti di ricerca	✓	3,0%	3,1%	3,7%
Enti di formazione accreditati	✓	9,3%	8,5%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	✓	10,9%	11,1%	10,1%
Associazioni sportive	✓	11,6%	10,9%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	✓	13,3%	13,4%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	✓	14,7%	15,2%	14,6%
Azienda sanitaria locale	✓	9,0%	8,3%	7,4%
Altri soggetti	✓	4,5%	4,5%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	✓	5,5%	5,6%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	✓	6,6%	6,6%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	9,9%	9,9%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	8,1%	7,9%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	✓	3,1%	3,0%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,1%	1,2%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	7,8%	8,1%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	8,1%	8,2%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	9,0%	8,6%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	✓	5,0%	5,0%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi,		2,7%	2,9%	3,0%



amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)				
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		4,7%	4,0%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	✓	9,7%	10,0%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	6,1%	6,2%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali	✓	3,4%	3,3%	3,2%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	4,6%	4,8%	5,7%
Altri oggetti		4,6%	4,9%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

\${codtipscuque}				
	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto	0%	7,2%	10,2%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola TOIS052008	✓			
	Riferimento provinciale TORINO	57,5%	34,5%	6,9%	1,1%
	Riferimento regionale PIEMONTE	60,1%	35,0%	4,3%	0,6%



	Riferimento nazionale	57,6%	35,5%	5,6%	1,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola TOIS052008		✓		
	Riferimento provinciale TORINO	4,6%	25,3%	49,4%	20,7%
	Riferimento regionale PIEMONTE	4,9%	24,5%	46,6%	23,9%
	Riferimento nazionale	3,7%	25,4%	43,7%	27,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola TOIS052008		✓		
	Riferimento provinciale TORINO	21,8%	51,7%	20,7%	5,7%
	Riferimento regionale PIEMONTE	21,5%	54,0%	20,2%	4,3%
	Riferimento nazionale	20,7%	54,5%	19,0%	5,8%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,6%	13,9%	14,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	17,4%	17,5%	17,1%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	17,0%	17,5%	17,1%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	17,2%	17,6%	17,7%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)		10,1%	10,3%	10,2%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	5,7%	5,6%	5,7%
Incontri con le associazioni di genitori		2,4%	2,6%	2,3%
Incontri di supporto alla genitorialità		5,5%	5,5%	5,3%
Incontri sui Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)		6,7%	6,0%	6,5%
Altre modalità		3,2%	3,4%	3,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di II grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.



3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Presenza della richiesta da parte della scuola alle famiglie di versare un contributo volontario	✓	33,0%	33,0%	32,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TOIS052008	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Importo medio per studente del contributo volontario (in euro)	80.0	101.6	96.3	86.3

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni e ricopre il ruolo di scuola capofila per gli istituti professionali per la Sanità e l'Assistenza Sociale e di scuola e la DS è presidente della Rete Professionalmente 2. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Le competenze specifiche di ciascuno vengono conosciute per via diretta ed informale dalla presidenza e dallo staff. Esse vengono valorizzate se si acquisisce la disponibilità del docente interessato. Pertanto, mentre una parte degli incarichi viene affidato su disponibilità, per altri incarichi è prevista la nomina da parte della presidenza, sulla base di competenze, attitudini ed esperienze formative dichiarate. I coordinatori di classe vengono individuati dalla dirigenza, in genere in base ad un maggior numero di ore sul corso, alla disponibilità dichiarate e ad attitudini organizzative e relazionali all'interno del gruppo. Ciascun docente dell'istituto possiede un fascicolo personale contenente il proprio curriculum vitae. (Sistema informativo Ministeriale.). I docenti si confrontano in riunioni per

Punti di debolezza

Manca un'anagrafe strutturata delle competenze specifiche di ciascun docente. L'istituto non dispone di un archivio digitale per la condivisione di materiali didattici di vario tipo e dei risultati ed esperienze dei diversi progetti attivati. Solo una parte dei docenti collabora tra loro e il corpo docente necessita di sollecitazioni a partecipare ai gruppi di lavoro di progettazione. La percentuale dei genitori che assolve il pagamento del contributo volontario è estremamente esigua, la maggior parte degli studenti si limita al pagamento del contributo per l'assicurazione scolastica. A partire dalla periodo pandemico si è registrata criticità nella partecipazione dei genitori alla vita scolastica soprattutto legata a problemi lavorativi.



dipartimenti programmate con scadenze periodiche. Inoltre all'interno dei vari corsi, non mancano momenti informali di confronto e condivisione tra i docenti. Di tutti gli incontri formali vengono redatti verbali che vengono condivisi sul portale del Boselli. L'Istituzione scolastica condivide con la Regione Piemonte la gestione del sistema qualifiche. L'istituzione scolastica, attraverso l'accreditamento, è abilitata a rilasciare qualifiche riconosciute dalla Regione Piemonte. E' stato ricostituito nel 2022 il comitato dei genitori in funzione consultiva.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto



con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche il coinvolgimento non sempre è stato adeguato alle aspettative. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti nazionali. L'istituzione ha messo a disposizione diversi strumenti di supporto alle famiglie e alla genitorialità: sportello di ascolto, figure strumentali dedicate alle problematiche dei Bisogni Speciali, docenti di riferimento (referenti di sede, coordinatori di classe, tutor studenti) per supporto personalizzato.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare l'efficacia del recupero degli studenti con criticità per contrastare l'insuccesso scolastico e prevenire fenomeni di dispersione; valorizzare gli studenti con particolari attitudini attraverso percorsi professionalizzanti, educativi e formativi e di valorizzazione delle eccellenze.

TRAGUARDO

Incremento del numero di occasioni formative di qualità, anche con valore certificativo; ampliamento degli ambienti di apprendimento innovativi anche utilizzando le misure del PNRR aula 4.0 e 1.4 (divari) Ridurre i giudizi sospesi di almeno 5 punti % Aumentare il numero di studenti che consegue certificazioni linguistiche, ECDL e qualifiche



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare il curricolo per competenze e sviluppare in tutte le classi una didattica attenta ai bisogni di ognuno. Organizzare attività di recupero innovative finalizzate anche alla rimotivazione degli studenti. Praticare la valutazione formativa, oltre che sommativa anche attraverso rubriche di competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Estendere il ricorso di tutti i docenti alla didattica per competenze anche rivedendo il format di progettazione individuale. Incrementare la prassi delle prove parallele e del confronto sulla valutazione delle stesse per medesime discipline.
3. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare la proposta di attività attrattive per gli studenti, dal carattere operativo e di compiti di realtà.
4. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere la costruzione di ambienti di apprendimento che promuovono l'operatività e l'assunzione di responsabilità da parte degli studenti: compiti di realtà, service learning.
5. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere pratiche di tutoring/coaching a supporto degli studenti.
6. **Continuità e orientamento**
disporre di una procedura qualificata di orientamento e di monitoraggio dei risultati a distanza
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere la costituzione di gruppi lavoro per costruzione/condivisione di materiali didattici, strategie/esperienze innovative.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rivedere le modalità di assegnazione dei docenti alle classi per creare gruppi più collaborativi e



disseminare le buone pratiche in atto. Organizzare i docenti in gruppi di lavoro finalizzati a studiare gli esiti delle prove.

9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare anche economicamente i docenti impegnati a sperimentare metodologie innovative di insegnamento efficaci.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la riflessione dei docenti sulle conseguenze dell'utilizzo delle TIC nei processi cognitivi e sull'apprendimento degli studenti. Aumentare il numero di docenti che utilizzano in modo costante ed esperto le TIC nella didattica. Valorizzare economicamente i docenti che propongono progetti mirati allo sviluppo di competenze digitali.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
ampliare le reti di collaborazione con enti esterni (pubblici e privati) e altre istituzioni scolastiche.
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
ampliare la platea dei genitori che compongono il Comitato





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Aumento degli studenti che passano dalla fascia bassa a quella medio-bassa o media

TRAGUARDO

incrementare del 15% la percentuale degli studenti che conseguono risultato nella fascia medio-bassa o media



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Estendere il ricorso di tutti i docenti alla didattica per competenze anche rivedendo il format di progettazione individuale. Incrementare la prassi delle prove parallele e del confronto sulla valutazione delle stesse per medesime discipline.
- 2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rivedere le modalità di assegnazione dei docenti alle classi per creare gruppi più collaborativi e disseminare le buone pratiche in atto. Organizzare i docenti in gruppi di lavoro finalizzati a studiare gli esiti delle prove.
- 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare anche economicamente i docenti impegnati a sperimentare metodologie innovative di insegnamento efficaci.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Ridefinire in modo coerente e condiviso il sistema per la progettazione, valorizzazione e valutazione di percorsi educativi ispirati alle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche, digitali e di autoregolazione dell'apprendimento.

TRAGUARDO

incremento delle competenze chiave attraverso UDA interdisciplinari; elaborazione di un sistema di prove autentiche e di rubriche per la valutazione delle competenze; riduzione del numero di studenti con sanzioni disciplinari; incremento delle valutazioni di condotta ed educazione civica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare il curricolo per competenze e sviluppare in tutte le classi una didattica attenta ai bisogni di ognuno. Organizzare attività di recupero innovative finalizzate anche alla rimotivazione degli studenti. Praticare la valutazione formativa, oltre che sommativa anche attraverso rubriche di competenze.
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere la costruzione di ambienti di apprendimento che promuovono l'operatività e l'assunzione di responsabilità da parte degli studenti: compiti di realtà, service learning.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la riflessione dei docenti sulle conseguenze dell'utilizzo delle TIC nei processi cognitivi e sull'apprendimento degli studenti. Aumentare il numero di docenti che utilizzano in modo costante ed esperto le TIC nella didattica. Valorizzare economicamente i docenti che propongono progetti mirati allo sviluppo di competenze digitali.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Avviare un processo di monitoraggio dei risultati a distanza. Sviluppare un efficace sistema di orientamento in uscita. Cooperare con istituzioni pubbliche e private per l'orientamento e il monitoraggio dei risultati a distanza.

TRAGUARDO

rafforzare il sistema di orientamento in uscita attraverso la collaborazione di enti qualificati conoscere le scelte degli studenti post-diploma disporre di un sistema di raccolta e analisi dati



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare il curricolo per competenze e sviluppare in tutte le classi una didattica attenta ai bisogni di ognuno. Organizzare attività di recupero innovative finalizzate anche alla rimotivazione degli studenti. Praticare la valutazione formativa, oltre che sommativa anche attraverso rubriche di competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Estendere il ricorso di tutti i docenti alla didattica per competenze anche rivedendo il format di progettazione individuale. Incrementare la prassi delle prove parallele e del confronto sulla valutazione delle stesse per medesime discipline.
3. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare la proposta di attività attrattive per gli studenti, dal carattere operativo e di compiti di realtà.
4. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere la costruzione di ambienti di apprendimento che promuovono l'operatività e l'assunzione di responsabilità da parte degli studenti: compiti di realtà, service learning.
5. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere pratiche di tutoring/coaching a supporto degli studenti.
6. **Continuità e orientamento**
disporre di una procedura qualificata di orientamento e di monitoraggio dei risultati a distanza
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare anche economicamente i docenti impegnati a sperimentare metodologie innovative di insegnamento efficaci.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la riflessione dei docenti sulle conseguenze dell'utilizzo delle TIC nei processi cognitivi e sull'apprendimento degli studenti. Aumentare il numero di docenti che utilizzano in modo costante ed esperto le TIC nella didattica. Valorizzare economicamente i docenti che propongono progetti mirati allo sviluppo di competenze digitali.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



- ampliare le reti di collaborazione con enti esterni (pubblici e privati) e altre istituzioni scolastiche.
10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
ampliare la platea dei genitori che compongono il Comitato



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta di migliorare gli esiti scolastici degli alunni è dettata dal fatto che, per alcune discipline, si registra ancora un consistente numero di alunni con carenze. La scelta di intervenire sugli esiti delle prove standardizzate nazionali è dettata dal fatto che la media ottenuta per la maggior parte delle classi è inferiore al Benchmark nazionale, regionale e del Nord Italia. La situazione pandemica ha rallentato la realizzazione delle priorità del precedente triennio. Le strategie che la scuola intende mettere in atto per migliorare la performance dei propri alunni agiranno sul curricolo in modo che sia funzionale al prosieguo negli studi universitari o per l'inserimento nel mondo del lavoro, secondo le richieste del territorio. La scuola intende programmare il proprio intervento formativo tenendo conto degli esiti delle prove parallele, degli scrutini e dei dati restituiti dall'INVALSI, al fine di migliorare il successo scolastico dei propri alunni. Inoltre intende agire sull'ambiente di apprendimento, tenendo sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità e che impara meglio se posta in situazione di apprendimento attivo. La scuola, infine, si prefigge di assicurare il successo formativo di tutti gli studenti, ponendo particolare attenzione agli alunni con BES e valorizzando le eccellenze. L'utilizzo di comuni criteri di valutazione delle attività curriculari ed extracurriculari sarà sistematico.